Supplemento ordinario (Concorsi) alla "Gazzetta Ufficiale" n. 39 del 14 febbraio 1985

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 14 febbraio 1985 SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 2

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Concorsi, per esami, a complessivi undici posti di operatore specializzato della quinta qualifica funzionale presso la manifattura tabacchi di Bari.

Concorso, per esami, a due posti di operatore specializzato della quinta qualifica funzionale presso la manifattura tabacchi di Cagliari.

Concorsi, per esami, a complessivi tre posti di operatore specializzato della quinta qualifica funzionale presso la manifattura tabacchi di Milano.

Concorsi, per esami, a complessivi tre posti di operatore specializzato della quinta qualifica funzionale presso la manifattura tabacchi di Roma.

Concorsi, per esami, a complessivi tre posti di operatore specializzato della quinta qualifica funzionale presso la manifattura tabacchi di Rovereto.

Concorsi, per esami, a complessivi tre posti di operatore specializzato della quinta qualifica funzionale presso la manifattura tabacchi di Torino.

Concorso, per esami, ad un posto di operatore specializzato della quinta qualifica funzionale presso la manifattura tabacchi di Trieste.

Concorsi, per esami, a complessivi sette posti di operatore specializzato della quinta qualifica funzionale, dei quali quattro presso la manifattura tabacchi di Lucca, uno presso la manifattura tabacchi di Firenze e due presso la salina di Volterra.

SOMMARIO

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

CONCORSI ED ESAMI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Concorsi, per esami, a complessivi undici posti di operatore specializzato della quinta qualifica funzionale presso la manifattura tabacchi di Bari.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le successive modificazioni, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico citato;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato e sul relativo trattamento economico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, sulla disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191, per la parte riguardante la riserva di posti a favore dei volontari specializzati delle Forze armate congedati senza demerito al termine delle ferme e delle rafferme;

Vista la legge 8 agosto 1977, n. 556, concernente, tra l'altro, la semplificazione delle procedure dei concorsi di accesso alle carriere e categorie del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 9 dicembre 1977, n. 903, sulla parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, sul nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 337, concernente la corresponsione di miglioramenti economici al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, concernente la copertura finanziaria dei decreti del Presidente della Repubblica di attuazione degli accordi contrattuali triennali relativi, tra l'altro, al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la determinazione n. 00/62398 del 6 dicembre 1979, registrata alla Corte dei conti il 4 febbraio 1980, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 170, concernente nuove modalità di svolgimento dei concorsi per l'assunzione di personale nell'Amministrazione;

Visto il decreto ministeriale n. 00/53525 del 31 marzo 1982, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1983, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 96, con il quale sono stati definiti, per ogni qualifica funzionale del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, i singoli profili professionali ed i corrispondenti contingenti;

Visto il decreto ministeriale n. 00/63902 del 3 giugno 1983, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1983, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 98, con il quale è stata stabilita la corrispondenza tra le qualifiche rivestite dal personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato anteriormente all'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312 ed i profili professionali previsti dalla medesima legge n. 312, dal decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 1981, n. 432 e dal decreto ministeriale n. 00/53525 del 31 marzo 1982 sopra citato, nonché si è provveduto ad integrare quest'ultimo decreto ministeriale con alcune funzioni e tipologie di lavoro;

Visto il decreto ministeriale n 00/64179 del 9 giugno 1983, con il quale è stata determinata la nuova disciplina dei concorsi pubblici per l'accesso dalla prima alla quinta qualifica funzionale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 00/70931 del 21 dicembre 1983 concernente la modifica dei contingenti di alcuni profili professionali;

Atteso che presso la manifattura tabacchi di Bari è stato accertato il fabbisogno del seguente personale della quinta qualifica funzionale:

Unità	Mestiere	Profilo professionale
2	Tubisti installatori di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttori di caldaie a vapore	Operatori specializzati termoidraulici manutentori e di lavorazione
4	Frigoristi, installatori di frigoriferi, con incarico della loro manutenzione e riparazione	
2	Cuochi	Operatori specializzati per i servizi
4	Infermieri patentati	
12	Elettricisti elettronici	Operatori specializzati elettrotecnici-elettronici manutentori e di lavorazione

Rilevato che al reperimento del predetto personale deve provvedersi:

a) nella misura del 40% del fabbisogno riferito ad ogni singolo mestiere, mediante pubblico concorso;

b) nella misura del 50% del fabbisogno riferito ad ogni singolo mestiere, mediante concorsi interni per esami, riservati ai dipendenti della quarta qualifica;

c) nella misura del 10% del fabbisogno riferito ad ogni singolo mestiere, mediante prova pratica, alla quale potrà partecipare il personale appartenente alla medesima qualifica, con profilo diverso. In mancanza di candidati, la riserva è portata in aumento al contingente previsto per i concorsi di cui al punto *b*);

Ritenuto che si deve di conseguenza procedere all'assunzione:

mediante pubblico concorso (di cui alla precedente lettera *a*), di:

un « tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore »;

due « frigoristi, installatori di frigoriferi, con incarico della loro manutenzione e riparazione »;

due « infermieri patentati »;

un « cuoco »;

cinque « elettricisti elettronici »;

mediante concorso interno (di cui alla precedente lettera *b*), di:

un « tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore »;

due « frigoristi, installatori di frigoriferi, con incarico della loro manutenzione e riparazione »;

un « cuoco »;

due « infermieri patentati »;

sei « elettricisti elettronici »;

mediante prova pratica (di cui alla precedente lettera *c*), di:

un « elettricista elettronico »;

Accertato che, nei suddetti profili professionali, sussiste la relativa disponibilità di posti e tenuto altresì conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli aventi diritto ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, nonché delle limitazioni ed esclusioni previste per l'applicabilità di tali benefici dall'art. 5 della legge 31 marzo 1955, n. 265 e dall'art. 13 della citata legge 2 aprile 1968, n. 482;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti, nell'ambito della regione Puglia, i seguenti concorsi pubblici per l'assunzione di personale della quinta qualifica funzionale:

a tre posti nel profilo professionale di operatore specializzato termoidraulico manutentore e di lavorazione di cui uno col mestiere di «tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore» e due con quello di «frigorista, installatore di frigoriferi, con incarico della loro manutenzione e riparazione»;

a tre posti nel profilo professionale di operatore specializzato per i servizi di cui uno col mestiere di «cuoco» e due con quello di «infermiere patentato»;

a cinque posti nel profilo professionale di operatore specializzato elettrotecnico-elettronico manutentore e di lavorazione col mestiere di «elettricista elettronico».

L'80% dei posti relativi ad ogni singolo mestiere, previsto in ciascuno dei suddetti profili professionali, è riservato, ai sensi dell'art. 113 della legge 11 luglio 1980, n. 312, al personale in servizio presso l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato che abbia tutti i requisiti all'uopo richiesti dal presente bando.

Qualora la riserva di cui sopra non trovasse in tutto o in parte applicazione, i posti non assegnati ai candidati interni, verranno conferiti a quelli esterni nel rispetto dell'ordine di graduatoria.

Il concorso verrà espletato dalla manifattura tabacchi di Bari ed i vincitori verranno destinati a prestare servizio presso la manifattura medesima.

Con successivo decreto sarà provveduto alla indizione dei concorsi interni di cui al punto *b*) ed alla prova pratica di cui al punto *c*), indicati nelle premesse.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione ai concorsi di cui sopra gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o titolo equipollente;

b) aver compiuto il 18° anno di età e non superato il 35°, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti; per le categorie di candidati in favore dei quali le leggi prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo dei benefici, i 45 anni di età.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

1) degli impiegati civili di ruolo o degli operai di ruolo dello Stato;

2) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) degli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dei Corpi della guadia di finanza e degli agenti di custodia e della polizia di Stato, nonché dei vice brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi predetti, ai sensi della legge 26 marzo 1965, n. 229, e successive modificazioni;

c) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) essere di buona condotta morale e civile;

e) avere l'idoneità fisica all'impiego;

f) non aver riportato alcuna delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, oppure averne ottenuto la riabilitazione;

g) aver soddisfatto (gli aspiranti di sesso maschile) gli obblighi di leva riportandone dichiarazione di buona condotta, oppure provare di aver concorso alla leva o di essere iscritti nelle rispettive liste;

h) essere in possesso, i partecipanti al posto di «tubista installatore di impianti termici ecc.», del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974, e successive modificazioni;

i) essere in possesso, i partecipanti ai posti di «infermiere patentato», del «diploma di infermiere professionale» previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dell'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure del «certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico» previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

siano esclusi dall'elettorato attivo politico;

siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico citato;

hanno usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni apportate con decreto-legge 8 luglio 1974, n. 261, e relativa legge di conversione n. 355 del 14 agosto 1974.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

A norma dell'art. 2, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, le esclusioni dal concorso, per mancanza dei requisiti prescritti, possono essere disposte in ogni momento, con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Domande di ammissione al concorso

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta bollata ed indirizzate alla manifattura tabacchi di Bari, dovranno essere direttamente presentate o fatte pervenire alla manifattura tabacchi stessa entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tale fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate ovvero che risulteranno spedite alla manifattura tabacchi di Bari dopo il termine sopracitato.

La data di arrivo delle domande presentate direttamente alla manifattura tabacchi di Bari è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dalla manifattura tabacchi di Bari.

Nella domanda, da redigersi secondo lo schema esemplificativo, allegato *A* al presente decreto, gli aspiranti debbono dichiarare:

il cognome ed il nome;

la data ed il luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal presente bando dovranno indicare, ai fini dell'ammissione al concorso, i titoli posseduti che legittimano la elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindere dal limite stesso);

la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale e dell'eventuale numero telefonico;

l'eventuale recapito, contenente le indicazioni come sopra specificate, cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

il possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e della scuola presso la quale è stato conseguito;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

di non essere stato collocato a riposo con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni;

la precisazione della qualifica di mestiere per la quale intendono concorrere. Chi intenda partecipare a più qualifiche di mestiere, dovrà presentare separate, distinte domande;

il possesso, i partecipanti al posto di « tubista installatore di impianti termici, ecc. », del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974, e successive modificazioni;

il possesso, i partecipanti ai posti di « infermiere patentato », del « diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure del « certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico » previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046.

Gli aspiranti già dipendenti dell'Amministrazione devono invece dichiarare sulla domanda soltanto:

il cognome, il nome e la qualifica rivestita;

il luogo e la data di nascita;

l'ufficio (manifattura, salina; deposito, ecc.) presso il quale presta servizio;

il possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e della scuola presso la quale è stato conseguito;

il possesso, i partecipanti al posto di « tubista installatore di impianti termici, ecc. », del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974, e successive modificazioni;

il possesso, i partecipanti ai posti di « infermiere patentato », del « diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure del « certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico » previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046;

la precisazione della qualifica di mestiere per la quale intendono concorrere. Chi intenda partecipare a più qualifiche di mestiere, dovrà presentare separate, distinte domande.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali, compresi ovviamente i dipendenti dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui sopra, un ulteriore termine per la regolarizzazione delle domande.

Art. 4.

Prova d'esame

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto di requisiti, disposta ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, del presente decreto, sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora che ad essi saranno precisati dalla manifattura tabacchi di Bari mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Gli aspiranti all'assunzione saranno sottoposti, ai fini dell'accertamento della loro abilità professionale, alle seguenti prove:

i partecipanti al posto di « tubista installatore di impianti termici, ecc. », ad un esperimento pratico, integrato da domande scritte d'ordine teorico-pratico, di conduzione di caldaie a vapore e di installazione dei relativi accessori e delle tubazioni di allacciamento comportanti l'esecuzione a regola d'arte delle saldature e filettature occorrenti;

i partecipanti ai posti di « frigorista, installatore di impianti frigoriferi, ecc. », ad apposita prova d'arte integrata da domande scritte d'ordine teorico-pratico secondo il programma predisposto dalla A.N.C.C. per i corsi di addetti ad impianti frigoriferi (nozioni di meccanica dei fluidi, di termologia e di termodinamica - macchine frigorifere ed applicazioni del freddo);

i partecipanti ai posti di « infermiere patentato » ad un esperimento pratico di tecnica infermieristica integrato da domande scritte d'ordine teorico-pratico;

i partecipanti al posto di « cuoco », ad apposito esperimento pratico integrato da domande scritte d'ordine teorico-pratico;

i partecipanti ai posti di « elettricista-elettronico », previo accertamento della loro sensibilità cromatica, ad apposita prova d'arte integrata da domande scritte d'ordine teorico-pratico.

I candidati che avranno riportato una votazione inferiore a quella prescritta, espressa in ventesimi, non saranno classificati idonei.

Ai fini della loro ammissione alla prova d'esame gli aspiranti dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera personale di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, se il candidato è dipendente statale;

c) tessera postale o porto d'armi, o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità.

Art. 5.

La commissione esaminatrice sarà costituita a termini del decreto ministeriale n. 00/64179 del 9 giugno 1983 citato nelle premesse.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che avranno superato la prova d'esame saranno invitati a produrre, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrenti da quello di ricevimento della apposita comunicazione che ad essi sarà fatta dalla manifattura tabacchi di Bari, i documenti comprovanti l'eventuale possesso dei titoli di preferenza redatti nella forma prescritta dalle norme vigenti.

I requisiti che diano titolo di preferenza per l'assunzione, anche se vengono ad essere posseduti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, debbono essere documentati entro il termine stabilito dal precedente comma.

Art. 7.

Formazione della graduatoria

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito dai candidati.

A parità di merito si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni.

La graduatoria di merito sarà approvata con decreto ministeriale, con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'immissione all'impiego, nonché gli eventuali idonei.

Nella formazione della graduatoria dei vincitori, sarà tenuto conto della riserva dell'80% dei posti prevista dall'art. 1 a favore dei candidati interni.

Art. 8.

Pubblicazione della graduatoria e gravami

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale, parte seconda, dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data della pubblicazione dell'avviso di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine di trenta giorni per le eventuali impugnative.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori del concorso dovranno produrre, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrenti da quello di ricevimento dell'apposita comunicazione che ad essi sara fatta dalla manifattura tabacchi di Bari, i seguenti documenti redatti su carta bollata:

A) titolo di studio: diploma originale o copia autentica del titolo di studio prescritto dal precedente art. 2, lettera *a*).

Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare, in sua vece, il certificato-diploma nella prescritta carta legale, contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo a tutti gli effetti del diploma.

La suddetta copia dovrà essere autenticata con le modalità di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di smarrimento o di distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni, rilasciato dalla competente autorità scolastica;

B) estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita: tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero, se nato all'estero e sia già avvenuta la *trascrizione dell'atto di nascita nei registri di stato* civile di un comune italiano, dall'ufficiale di stato civile di tale comune. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, i candidati nati all'estero dovranno produrre un certificato dell'autorità consolare redatto con l'osservanza delle norme di cui all'art. 18, secondo comma, della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I concorrenti che abbiano superato il limite massimo di età stabilito dal precedente art. 2, lettera *b*), dovranno altresì produrre gli appositi documenti previsti dalle vigenti disposizioni che legittimano la elevazione del suddetto limite o che consentono di prescindere dal limite stesso, salvo il caso che li abbiano presentati al fine di ottenere i benefici di precedenza o di preferenza nella nomina;

C) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

D) certificato di godimento dei diritti politici, rilasciato dal sindaco del comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto.

In sostituzione dei documenti indicati alle lettere *C*) e *D*) potrà essere prodotta la certificazione contestuale prevista dall'art. 11 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

E) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

F) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario o da un medico condotto del comune di residenza o da un medico della propria U.S.L., dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione ed indicare se la imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale il candidato medesimo aspira.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, dal certificato medico dovrà inoltre risultare espressamente che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue per la lue.

Per gli aspiranti invalidi di guerra ed invalidi civili per fatti di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili ed invalidi del lavoro, il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dell'aspirante e contenere, ai sensi dell'art. 1, comma secondo, della legge 2 aprile 1968, n. 482, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non riesca di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

I sordomuti devono documentare la natura ed il grado della loro infermità mediante una certificazione sanitaria rilasciata da uno specialista in otorinolaringoiatria, da richiedersi tramite l'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i vincitori del concorso a visita medica di controllo;

G) documento militare, per i candidati di sesso maschile:

1) per i candidati che abbiano prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) in bollo rilasciato dall'autorità militare competente.

Anche i candidati che siano stati riformati dopo la loro presentazione alle armi sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

2) per i candidati che siano stati dichiarati «abili arruolati» dal competente consiglio di leva ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

a) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito o Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare militare in bollo rilasciati dal distretto militare competente;

b) se assegnati in forza alle capitanerie di porto: certificato di esito di leva in bollo rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I documenti sopra indicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo;

3) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva:

a) se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre): certificato di esito di leva in bollo rilasciato dal sindaco, e contenente il visto di conferma del commissario di leva;

b) se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (candidati assegnati alle liste di leva marittima): certificato di esito di leva in bollo rilasciato dal commissario di leva di Stato e vistato dal comandante di porto;

4) per i candidati, infine, che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva: certificato di iscrizione nelle liste di leva in bollo rilasciato dal sindaco, se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestre, ovvero analogo certificato, rilasciato dalla capitaneria di porto, se l'aspirante è stato assegnato alle liste di leva marittima.

I documenti militari di cui sopra potranno essere prodotti in copia conforme all'originale, debitamente autenticata a norma dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Il vincitore al posto di «tubista installatore di impianti termici, ecc.», dovrà produrre anche il certificato di abilitazione alla *conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo* grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974, e successive modificazioni (in originale o in copia integrale autenticata).

I vincitori ai posti di «infermiere patentato», dovranno produrre inoltre il «diploma di infermiere professionale» previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure il «certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico» previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046 (in originale o in copia integrale autenticata).

Il requisito della buona condotta morale e civile sarà accertato d'ufficio presso il comune dove il candidato, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, risiedeva da oltre un anno.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

1) certificato di cittadinanza italiana, o certificazione contestuale sostitutiva;

2) certificato di godimento dei diritti politici, o certificazione contestuale sostitutiva;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato medico.

I documenti di cui alle precedenti lettere *C*) e *D*) dovranno contenere l'attestazione che gli interessati erano rispettivamente in possesso del requisito della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 10.
Categorie di candidati ammessi al beneficio della presentazione della documentazione ridotta

I candidati dichiarati vincitori, i quali fossero già dipendenti di ruolo ovvero in prova dell'Amministrazione statale, sono tenuti a produrre soltanto i seguenti documenti in carta bollata, nel termine di cui al primo comma del precedente art. 9:

1) copia integrale dello stato matricolare civile, con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio o nel minore periodo di servizio prestato, rilasciata ed autenticata dai superiori gerarchici in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma dell'art. 9.

Tale documento sarà acquisito d'ufficio per i candidati dipendenti dell'Amministrazione dei monopoli;

2) titolo di studio prescritto;

3) certificato medico di cui al citato art. 9, lettera *F*);

4) il vincitore al posto di « tubista installatore di impianti termici ecc. », dovrà produrre anche il certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974, e successive modificazioni (in originale o in copia integrale autenticata);

5) i vincitori ai posti di « infermiere patentato », dovranno inoltre produrre il « diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure il « certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico » previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046 (in originale o in copia integrale autenticata).

I concorrenti che si trovino alle armi per obblighi di leva ovvero in servizio permanente o continuativo nelle Forze armate dello Stato o nell'Arma dei carabinieri o nei Corpi della guardia di finanza e degli agenti di custodia o nella polizia di Stato, possono presentare soltanto i seguenti documenti, in carta bollata, nel termine anzidetto:

1) titolo di studio prescritto;

2) estratto dell'atto di nascita di cui al citato art. 9, lettera *B*);

3) certificato generale del casellario giudiziale di cui allo stesso art. 9, lettera *E*);

4) certificato del comandante del Corpo al quale appartengono, rilasciato in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al citato primo comma dell'art. 9, comprovante la loro posizione militare, nonché la loro buona condotta ed idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano;

5) il vincitore al posto di « tubista installatore di impianti termici ecc. », dovrà produrre anche il certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974, e successive modificazioni (in originale o in copia integrale autenticata);

6) i vincitori ai posti di « infermiere patentato » dovranno produrre, inoltre, il « diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure il « certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico » previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046 (in originale o in copia integrale autenticata).

I candidati non abbienti hanno facoltà di produrre la documentazione in carta libera, secondo le modalità previste dall'art. 8 della tabella, allegato *B*, al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Art. 11.
Regolarizzazione dei documenti

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui al primo comma degli articoli 9 e 10, un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati.

Art. 12.
Nomina dei vincitori e servizio di prova

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati in prova per il periodo di mesi sei, con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo e di ogni altro emolumento spettante per legge alla quinta qualifica funzionale.

Al termine del suddetto periodo di prova i vincitori medesimi saranno definitivamente confermati nell'impiego previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione. In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata, con decreto ministeriale, la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto all'indennità prevista dall'art. 10, terzo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Ai vincitori sarà prefisso un termine per assumere servizio. Ai medesimi saranno rimborsate le spese sostenute per il viaggio in ferrovia a prezzo ridotto, qualora avessero la residenza in una località diversa da quella dove assumeranno servizio.

Coloro che non assumeranno, senza giustificato motivo, servizio nel termine assegnato, decadranno dalla nomina.

Coloro che avranno conseguito la nomina dovranno permanere, giusta l'art. 1 della legge 8 agosto 1977, n. 556, nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di immissione in servizio.

Il presente decreto, del quale formano parte integrante gli allegati *A*, *B* e *C*, sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 gennaio 1984

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *novembre* 1984
Registro n. 3 *Monopoli, foglio n.* 249

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda (da inviarsi, in carta da bollo, da parte dei concorrenti non in servizio nell'Amministrazione dei monopoli di Stato)

Alla manifattura tabacchi - Via Francesco De Blasio (zona industriale) - 70123 BARI.

Il sottoscritto (cognome e nome . . . . . . (1) nato a . . . . . . (provincia di . . . .) il . . e residente dal (2) . . . . . . in . . . . . (c.a.p. . . .) (provincia di . . .) via . . . . . n. . ., chiede di essere ammesso al concorso per l'assunzione di (3) . . . . . della quinta qualifica funzionale.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

a) ha diritto all'elevazione del limite massimo di età in quanto . . . . . . (per i soli candidati che abbiano superato il 35° anno di età indicare, con esattezza, il titolo che, fra quelli specificati al punto (4) delle note, dà diritto alla elevazione del suddetto limite);

b) è cittadino italiano;

c) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (5) . . . .;

d) non ha riportato alcuna delle condanne penali indicate nell'art. 85 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, né ha procedimenti penali pendenti a suo carico (6);

e) è in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, conseguito presso la scuola di . . . . in data . . .;

f) per quanto riguarda gli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile) la sua posizione è la seguente (precisare la propria posizione secondo le indicazioni contenute nella nota di chiamata n. 7);

g) ha (ovvero: non ha) prestato servizio presso (8)

h) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (9);

i) (10) di non aver usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni apportate con decreto-legge 8 luglio 1974, n. 261, e relativa legge di conversione 14 agosto 1974, n. 355.

I partecipanti al posto di « tubista installatore di impianti termici ecc. », debbono inoltre dichiarare di essere in possesso del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974, e successive modificazioni (indicare la data del rilascio).

I partecipanti ai posti di « infermiere patentato », debbono altresì dichiarare di essere in possesso del « diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, ovvero del « certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico » previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046 (indicare la data del rilascio).

Data, .

Firma (autenticata) (11)

Recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso di cui sopra, indicando anche il codice di avviamento postale e l'eventuale numero telefonico.

ALLEGATO *B*

Schema esemplificativo della domanda (da inviarsi, in carta semplice, da parte dei concorrenti in servizio nella Amministrazione dei monopoli di Stato)

Alla manifattura tabacchi - Via Francesco De Blasio (zona industriale) - 70123 - BARI.

Il sottoscritto (cognome e nome) . . . . (1) nato a . . (provincia di . . .) il . . ., ed in servizio presso (indicare l'ufficio presso il quale presta servizio) . . . in qualità di (indicare la qualifica rivestita) . ., chiede di essere ammesso al concorso per l'assunzione di (3) . . della quinta qualifica funzionale.

Dichiara sotto la propria responsabilità che è in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, conseguito presso la scuola di . . in data .

I partecipanti al posto di « tubista installatore di impianti termici ecc. », debbono inoltre dichiarare di essere in possesso del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974, e successive modificazioni (indicare la data del rilascio).

I partecipanti ai posti di « infermiere patentato », debbono altresì dichiarare di essere in possesso del « diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, ovvero del « certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico » previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046 (indicare la data del rilascio).

Data, ...

Firma (autenticata dal capo dell'ufficio)

. . . . .

ALLEGATO *C*

NOTE

(1) Le donne coniugate indicheranno prima il cognome da nubile, quindi il cognome del marito e poi il proprio nome.

(2) Indicare l'anno di trasferimento nell'attuale residenza. Se il trasferimento è avvenuto da meno di un anno, indicare anche le precedenti residenze.

(3) Indicare il mestiere per il quale si intende concorrere.

(4) Per godere dell'eventuale elevazione del limite massimo di età, stabilita dall'art. 3 del bando, indicare se:

coniugato senza oppure con prole e con quanti figli viventi; combattente od assimilato; militarizzato od assimilato; partigiano combattente; deportato dal nemico; profugo dalle ex colonie italiane; dai territori su cui è cessata la sovranità dello Stato italiano; da territori esteri; da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra; dall'Egitto; dalla Tunisia; da Tangeri; decorato al valor militare o promosso per meriti di guerra; capo di famiglia numerosa; mutilato od invalido militare o civile di guerra; mutilato od invalido di altre categorie assimilate ai mutilati ed invalidi di guerra; mutilato od invalido per servizio militare o civile; mutilato o invalido civile; mutilato o invalido del lavoro; perseguitato; deportato od internato per motivi politici o razziali; orfano di guerra; orfano di caduto per causa di servizio; orfano di caduto sul lavoro;

licenziato dagli enti soppressi e messi in liquidazione ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

colpito dalle leggi razziali;

dipendente civile di ruolo o di ruolo aggiunto delle amministrazioni statali;

sottufficiale delle Forze armate cessato dal servizio a domanda o di autorità e non reimpiegato come civile;

appartenente al personale militare in servizio permanente di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

(5) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(6) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa e, per quanto riguarda le condanne penali indicate nell'art. 85 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, se sia stata ottenuta la riabilitazione.

(7) Di aver già prestato servizio militare oppure di essere attualmente in servizio militare presso . . . . ovvero di non aver prestato servizio militare perché non ancora sottoposto al giudizio del Consiglio di leva, ovvero perché, pur dichiarato « abile arruolato », gode di congedo o di rinvio in qualità di . . . . . . ovvero perché riformato o rivedibile.

(8) L'aspirante indichi gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni.

Qualora il candidato non sia mai stato dipendente da pubbliche amministrazioni, è necessaria una esplicita dichiarazione in tal senso.

(9) L'aspirante indichi le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(10) La dichiarazione di cui trattasi è indispensabile in quanto non possono venire nominati ad un pubblico impiego gli ex dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in base alle norme di favore per gli ex combattenti e categorie assimilate di cui alla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni.

(11) La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). Per i dipendenti dello Stato è sufficiente l'apposizione sulla domanda, in luogo della predetta autenticazione, del visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

(626)

Concorso, per esami, a due posti di operatore specializzato della quinta qualifica funzionale presso la manifattura tabacchi di Cagliari.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le successive modificazioni, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico citato;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato e sul relativo trattamento economico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, sulla disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191, per la parte riguardante la riserva di posti a favore dei volontari specializzati delle Forze armate congedati senza demerito al termine delle ferme e delle rafferme;

Vista la legge 8 agosto 1977, n. 556, concernente, tra l'altro, la semplificazione delle procedure dei concorsi di accesso alle carriere e categorie del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 9 dicembre 1977, n. 903, sulla parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, sul nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 337, concernente la corresponsione di miglioramenti economici al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, concernente la copertura finanziaria dei decreti del Presidente della Repubblica di attuazione degli accordi contrattuali triennali relativi, tra l'altro, al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la determinazione n. 00/62398 del 6 dicembre 1979, registrata alla Corte dei conti il 4 febbraio 1980, regsitro n. 1, Monopoli, foglio n. 170, concernente nuove modalità di svolgimento dei concorsi per l'assunzione di personale nell'Amministrazione;

Visto il decreto ministeriale n. 00/53525 del 31 marzo 1982, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1983, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 96, con il quale sono stati definiti, per ogni qualifica funzionale del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, i singoli profili professionali ed i corrispondenti contingenti;

Visto il decreto ministeriale n. 00/63902 del 3 giugno 1983, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1983, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 98, con il quale è stata stabilita la corrispondenza tra le qualifiche rivestite dal personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato anteriormente all'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312, ed i profili professionali previsti dalla medesima legge n. 312, dal decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 1981, n. 432 e dal decreto ministeriale n. 00/53525 del 31 marzo 1982 sopra citato, nonché si è provveduto ad integrare quest'ultimo decreto ministeriale con alcune funzioni e tipologie di lavoro;

Visto il decreto ministeriale n. 00/64179 del 9 giugno 1983, con il quale è stata determinata la nuova disciplina dei concorsi pubblici per l'accesso dalla prima alla quinta qualifica funzionale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 00/70931 del 21 dicembre 1983 concernente la modifica dei contingenti di alcuni profili professionali;

Atteso che presso la manifattura tabacchi di Cagliari è stato accertato il fabbisogno del seguente personale della quinta qualifica funzionale:

Unità	Mestiere	Profilo professionale
4	Tubisti installatori di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttori di caldaie a vapore	Operatori specializzati termoidraulici manutentori e di lavorazione

Rilevato che al reperimento del predetto personale deve provvedersi:

a) nella misura del 40 % del fabbisogno, mediante pubblico concorso;

b) nella misura del 50 % del fabbisogno, mediante concorsi interni, per esami, riservati ai dipendenti della quarta qualifica;

c) nella misura del 10 % del fabbisogno, mediante prova pratica, alla quale potrà partecipare il personale appartenente alla medesima qualifica, con profilo diverso. In mancanza di candidati, la riserva è portata in aumento al contingente previsto per i concorsi di cui al punto *b*);

Ritenuto che si deve di conseguenza procedere all'assunzione:

mediante pubblico concorso (di cui alla precedente lettera *a*), di:

due « tubisti installatori di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttori di caldaie a vapore »;

mediante concorso interno (di cui alla precedente lettera *b*) di:

due « tubisti installatori di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttori di caldaie a vapore »;

mediante prova pratica (di cui alla precedente lettera *c*), di: nessuna assunzione;

Accertato che, nel suddetto profilo professionale, sussiste la relativa disponibilità di posti e, tenuto altresì conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli aventi diritto ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, nonché delle limitazioni ed esclusione previste per l'applicabilità di tali benefici dall'art. 5 della legge 31 marzo 1955, n. 265 e dall'art. 13 della citata legge 2 aprile 1968, n. 482;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto, nell'ambito della regione Sardegna, il seguente concorso pubblico per l'assunzione di personale della quinta qualifica funzionale:

a due posti di profilo professionale di operatore specializzato termoidraulico manutentore e di lavorazione col mestiere di « tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore ».

L'80 % dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 113 della legge 11 luglio 1980, n. 312, al personale in servizio presso l'Amministrazione autonoma dei monopili di Stato che abbia tutti i requisiti all'uopo richiesti dal presente bando.

Qualora la riserva di cui sopra non trovasse in tutto o in parte applicazione, i posti non assegnati ai candidati interni, verranno conferiti a quelli esterni nel rispetto dell'ordine di graduatoria.

Il concorso verrà espletato dalla manifattura tabacchi di Cagliari ed i vincitori verranno destinati a prestare servizio presso la manifattura medesima.

Con successivo decreto sarà provveduto alla indizione del concorso interno di cui al punto *b*) indicato nelle premesse.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso di cui sopra gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o titolo equipollente;

b) aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il trentacinquesimo, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti; per le categorie di candidati in favore dei quali le leggi prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo dei benefici, i 45 anni di età.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

1) degli impiegati civili di ruolo o degli operai di ruolo dello Stato;

2) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) degli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dei Corpi della guardia di finanza e degli agenti di custodia e della polizia di Stato, nonché dei vice brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi predetti, ai sensi della legge 26 marzo 1965, n. 229, e successive modificazioni;

c) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) essere di buona condotta morale e civile;

e) avere l'idoneità fisica all'impiego;

f) non aver riportato alcuna delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, oppure averne ottenuto la riabilitazione;

g) aver soddisfatto (gli aspiranti di sesso maschile) gli obblighi di leva riportandone dichiarazione di buona condotta, oppure provare di aver concorso alla leva o di essere iscritti nelle rispettive liste;

h) essere in possesso del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni;

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico citato;

hanno usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni apportate con decreto-legge 7 luglio 1974, n. 261, e relativa legge di conversione n. 355 del 14 agosto 1974.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

A norma dell'art. 2, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, le esclusioni dal concorso, per mancanza dei requisiti prescritti, possono essere disposte in ogni momento, con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Domanda di ammissione al concorso

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta bollata ed indirizzate alla manifattura tabacchi di Cagliari, dovranno essere direttamente presentate o fatte pervenire alla manifattura tabacchi stessa entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tale fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate ovvero che risulteranno spedite alla manifattura tabacchi di Cagliari dopo il termine sopracitato.

La data di arrivo delle domande presentate direttamente alla manifattura tabacchi di Cagliari è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dalla manifattura tabacchi di Cagliari.

Nella domanda, da redigersi secondo lo schema esemplificativo, allegato *A*, al presente decreto, gli aspiranti debbono dichiarare:

il cognome e il nome;

la data ed il luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal presente bando dovranno indicare, ai fini dell'ammissione al concorso, i titoli posseduti che legittimano la elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindere dal limite stesso);

la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale e dell'eventuale numero telefonico;

l'eventuale recapito, contenente le indicazioni come sopra specificate, cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

il possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e della scuola presso la quale è stato conseguito;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

di non essere stato collocato a riposo con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni;

il possesso del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni.

Gli aspiranti già dipendenti dell'Amministrazione devono invece dichiarare sulla domanda soltanto:

il cognome, il nome e la qualifica rivestita;

il luogo e la data di nascita;

l'ufficio (manifattura, salina, deposito ecc.) presso il quale prestano servizio;

il possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e della scuola presso la quale è stato conseguito;

il possesso del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali, compresi ovviamente i dipendenti dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui sopra, un ulteriore termine per la regolarizzazione delle domande.

Art. 4.

Prova d'esame

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto di requisiti, disposta ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, del presente decreto, sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora che ad essi saranno precisati dalla manifattura tabacchi di Cagliari mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Gli aspiranti all'assunzione saranno sottoposti, ai fini dell'accertamento della loro abilità professionale, ad un esperimento pratico, integrato da domande scritte d'ordine teorico-pratico, di conduzione di caldaie a vapore e di installazione dei relativi accessori e delle tubazioni di allacciamento comportanti l'esecuzione a regola d'arte delle saldature e filettature occorrenti.

I candidati che avranno riportato una votazione inferiore a quella prescritta, espressa in ventesimi, non saranno classificati idonei.

Ai fini della loro ammissione alla prova d'esame gli aspiranti dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera postale di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, se il condidato è dipendente statale;

c) tessera postale o porto d'armi, o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità.

Art. 5.

La commissione esaminatrice sarà costituita a termini del decreto ministeriale n. 00/64179 del 9 giugno 1983 citato nelle premesse.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che avranno superato la prova d'esame saranno invitati a produrre, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrenti da quello di ricevimento dell'apposita comunicazione che ad essi sarà fatta dalla manifattura tabacchi di Cagliari, i documenti comprovanti l'eventuale possesso dei titoli di preferenza redatti nella forma prescritta delle norme vigenti.

I requisiti che diano titolo di preferenza per l'assunzione, anche se vengono ad essere posseduti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, debbono essere documentati entro il termine stabilito dal precedente comma.

Art. 7.

Formazione della graduatoria

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con la indicazione del punteggio complessivo conseguito dai candidati.

A parità di merito si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni.

La graduatoria di merito sarà approvata con decreto ministeriale, con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'immissione all'impiego, nonché gli eventuali idonei.

Nella formazione della graduatoria dei vincitori, sarà tenuto conto della riserva dell'80% dei posti prevista dall'art. 1 a favore dei candidati interni.

Art. 8.

Pubblicazione della graduatoria e gravami

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale, parte seconda, dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data della pubblicazione dell'avviso di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine di 30 giorni per le eventuali impugnature.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori del concorso dovranno produrre, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrenti da quello di ricevimento dell'apposita comunicazione che ad essi sarà fatta dalla manifattura tabacchi di Cagliari, i seguenti documenti redatti su carta bollata:

A) titolo di studio: diploma originale o copia autentica del titolo di studio prescritto dal precedente art. 2, lettera *a*).

Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare, in sua vece, il certificato-diploma nella prescritta carta legale, contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo a tutti gli effetti del diploma.

La suddetta copia dovrà essere autenticata con le modalità di cui all'art. 14, della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di smarrimento o di distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni, rilasciato dalla competente autorità scolastica;

B) estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita: tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero, se nato all'estero e sia già avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita nei registri di stato civile di un comune italiano, dall'ufficiale di stato civile di tale comune. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, i candidati nati all'estero dovranno produrre un certificato dell'autorità consolare redatto con l'osservanza delle norme di cui all'art. 18, secondo comma, della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I concorrenti che abbiano superato il limite massimo di età stabilito dal precedente art. 2, lettera *b*), dovranno altresì produrre gli appositi documenti previsti dalle vigenti disposizioni che legittimano la elevazione del suddetto limite o che consentono di prescindere dal limite stesso, salvo il caso che li abbiano presentati al fine di ottenere i benefici di precedenza o di preferenza nella nomina;

C) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

D) certificato di godimento dei diritti politici, rilasciato dal sindaco del comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto.

In sostituzione dei documenti indicati alle lettere *C*) e *D*) potrà essere prodotta la certificazione contestuale prevista dall'art. 11 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

E) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

F) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario o da un medico condotto del comune di residenza o da un medico della propria U.S.L., dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti od imperfezioni che influiscono sul rendimento del servizio.

Qualora il candidato sia effetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione ed indicare se la imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale il candidato medesimo aspira.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, dal certificato medico dovrà inoltre risultare espressamente che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue per la lue.

Per gli aspiranti invalidi di guerra ed invalidi civili per fatti di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili ed invalidi del lavoro, il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dell'aspirante e contenere, ai sensi dell'art. 1, comma secondo, della legge 2 aprile 1968, n. 482, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo; anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non riesca di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

I sordomuti devono documentare la natura ed il grado della loro infermità mediante una certificazione sanitaria rilasciata da uno specialista in otorinolaringoiatria, da richiedersi tramite l'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i vincitori del concorso a visita medica di controllo;

G) documento militare, per i candidati di sesso maschile:

1) per i candidati che abbiano prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) in bollo rilasciato dall'autorità militare competente.

Anche i candidati che siano stati riformati dopo la loro presentazione alle armi sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

2) per i candidati che siano stati dichiarati « abili arruolati » dal competente consiglio di leva ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

a) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito o Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare militare in bollo rilasciati dal distretto militare competente;

b) se assegnati in forza alle capitanerie di porto: certificato di esito di leva in bollo rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I documenti sopra indicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo.

3) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva:

a) se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre): certificato di esito di leva in bollo rilasciato dal sindaco, e contenente il visto di conferma del commissario di leva;

b) se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (candidati assegnati alle liste di leva marittima): certificato di esito di leva in bollo rilasciato dal commissario di leva di Stato e vistato dal comandante di porto;

4) per i candidati, infine, che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva: certificato di iscrizione nelle liste di leva in bollo rilasciato dal sindaco, se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestre, ovvero analogo certificato, rilasciato dalla capitaneria di porto, se l'aspirante è stato assegnato alle liste di leva marittima.

I documenti militari di cui sopra potranno essere prodotti in copia conforme all'originale, debitamente autenticata a norma dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I vincitori dovranno produrre anche il certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni (in originale o in copia integrale autenticata).

Il requisito della buona condotta morale e civile sarà accertato d'ufficio presso il comune dove il candidato, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, risiedeva da oltre un anno.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

1) certificato di cittadinanza italiana, o certificazione contestuale sostitutiva;

2) certificato di godimento dei diritti politici, o certificazione contestuale sostitutiva;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato medico.

I documenti di cui alle precedenti lettere *C*) e *D*) dovranno contenere l'attestazione che gli interessati erano rispettivamente in possesso del requisito della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 10.

Categorie di candidati ammessi al beneficio della presentazione della documentazione ridotta

I candidati dichiarati vincitori, i quali fossero già dipendenti di ruolo ovvero in prova dell'amministrazione statale, sono tenuti a produrre soltanto i seguenti documenti in carta bollata, nel termine di cui al primo comma del precedente art. 39:

1) copia integrale dello stato matricolare civile, con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio o nel minore periodo di servizio prestato, rilasciata ed autenticata dai superiori gerarchici in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma dell'art. 9.

Tale documento sarà acquisito d'ufficio per i candidati dipendenti dell'Amministrazione dei monopoli;

2) titolo di studio prescritto;

3) certificato medico di cui al citato art. 9, lettera *F*);

4) certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974, e successive modificazioni (in originale o in copia integrale autenticata).

I concorrenti che si trovino alle armi per obblighi di leva ovvero in servizio permanente o continuativo nelle Forze armate dello Stato o nell'Arma dei carabinieri o nei Corpi della guardia di finanza e degli agenti di custodia o nella polizia di Stato, possono presentare soltanto i seguenti documenti, in carta bollata, nel termine anzidetto:

1) titolo di studio prescritto;

2) estratto dell'atto di nascita di cui al citato art. 9, lettera *B*);

3) certificato generale del casellario giudiziale di cui allo stesso art. 9, lettera *E*);

4) certificato del comandante del Corpo al quale appartengono, rilasciato in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al citato primo comma dell'art. 9, comprovante la loro posizione militare, nonché la loro buona condotta ed idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano;

5) certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni (in originale o in copia integrale autenticata).

I candidati non abbienti hanno facoltà di produrre la documentazione in carta libera, secondo le modalità previste dall'art. 8 della tabella, allegato *B*, al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Art. 11.

Regolarizzazione dei documenti

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui al primo comma degli articoli 9 e 10, un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati.

Art. 12.

Nomina dei vincitori e servizio di prova

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati in prova per il periodo di mesi sei, con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo e di ogni altro emolumento spettante per legge alla quinta qualifica funzionale.

Al termine del suddetto periodo di prova i vincitori medesimi saranno definitivamente confermati nell'impiego previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione. In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata, con decreto ministeriale, la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto all'indennità prevista dall'art. 10, terzo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Ai vincitori sarà prefisso un termine per assumere servizio. Ai medesimi saranno rimborsate le spese sostenute per il viaggio in ferrovia a prezzo ridotto, qualora avessero la residenza in una località diversa da quella dove assumeranno servizio.

Coloro che non assumeranno, senza giustificato motivo, servizio nel termine assegnato, decadranno dalla nomina.

Coloro che avranno conseguito la nomina dovranno permanere, giusta l'art. 1 della legge 8 agosto 1977, n. 556, nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di immissione in servizio.

Il presente decreto, del quale formano parte integrante gli allegati *A*, *B* e *C*, sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 gennaio 1984

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *novembre* 1984
Registro n. 3 *Monopoli, foglio n.* 248

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda (da inviarsi, in carta da bollo da parte dei concorrenti non in servizio nella Amministrazione dei monopoli di Stato)

Alla manifattura tabacchi - Viale Regina Margherita, 33 - 09100 CAGLIARI

Il sottoscritto (cognome e nome) . . . . (1) nato a . . . . (provincia di . . . .) il . . . . . . e residente dal (2) . . . . in . . . . . . (c.a.p. . . . .) (provincia di . . . .) via . . . . n. . . . chiede di essere ammesso al concorso per l'assunzione di (3) due « tubisti installatori di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttori di caldaie a vapore » della quinta qualifica funzionale.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

a) ha diritto all'elevazione del limite massimo di età in quanto . . . . . (per i soli candidati che abbiano superato il 35° anno di età indicare, con esattezza, il titolo che, fra quelli specificati al punto (4) delle note, da diritto alla elevazione del suddetto limite);

b) è cittadino italiano;

c) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (5) . . . .;

d) non ha riportato alcuna delle condanne penali indicate nell'art. 85 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, né ha procedimenti penali pendenti a suo carico (6);

e) è in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, conseguito presso la scuola di . . . . . . in data . . . . . .;

f) per quanto riguarda gli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile) la sua posizione è la seguente . . . . (precisare la propria posizione secondo le indicazioni contenute nella nota di chiamata n. (7);

g) ha (ovvero: non ha) prestato servizio presso (8) . . . .;

h) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (9);

i) (10) di non aver usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni apportate con decreto-legge 8 luglio 1974, n. 261, e relativa legge di conversione 14 agosto 1974, n. 355.

Dichiara, inoltre, di essere in possesso del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni, conseguito il . . . (indicare la data del rilascio).

Data, ...

Firma (aumenticata) (11)

. . . .

Recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso di cui sopra, indicando anche il codice di avviamento postale e l'eventuale numero telefonico.

ALLEGATO *B*

Schema esemplificativo della domanda (da inviarsi, in carta semplice da parte dei concorrenti in servizio nella Amministrazione dei monopoli di Stato)

Alla manifattura tabacchi - Viale Regina Margherita, 33 - 09100 CAGLIARI

Il sottoscritto (cognome e nome) . . . . (1) nato a . . . . (provincia di . . . .) il . . . ., ed in servizio presso (indicare l'ufficio presso il quale presta servizio) . . . . . ., in qualità di (indicare la qualifica rivestita) . . . . . ., chiede di essere ammesso al concorso per l'assunzione di due « tubisti installatori di impianti termici ecc. e conduttori di caldaie a vapore » della quinta qualifica funzionale.

Dichiara sotto la propria responsabilità che è in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, conseguito presso la scuola di . . . . in data . . . . . .

Dichiara, inoltre, di essere in possesso del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni, conseguito il . . . (indicare la data del rilascio).

Data, ...

Firma (autenticata dal capo dell'ufficio)

. . . .

ALLEGATO *C*

NOTE

(1) Le donne coniugate indicheranno prima il cognome da nubile, quindi il cognome del marito e poi il proprio nome.

(2) Indicare l'anno di trasferimento nell'attuale residenza. Se il trasferimento è avvenuto da meno di un anno, indicare anche le precedenti residenze.

(3) Indicare il mestiere per il quale si intende concorrere.

(4) Per godere dell'eventuale elevazione del limite massimo di età, stabilito dall'art. 3 del bando, indicare se:

coniugato senza oppure con prole e con quanti figli viventi; combattente od assimilato; militarizzato od assimilato; partigiano combattente; deportato dal nemico; profugo dalle ex colonie italiane; dai territori su cui è cessata la sovranità dello Stato italiano; da territori esteri; da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra; dall'Egitto; dalla Tunisia; da Tangeri; decorato al valor militare o promosso per meriti di guerra; capo di famiglia numerosa; mutilato od invalido militare o civile di guerra; mutilato od invalido di altre categorie assimilate ai mutilati ed invalidi di guerra; mutilato od invalido per servizio militare o civile; mutilato o invalido civile; mutilato o invalido del lavoro; perseguitato; deportato od internato per motivi politici o razziali; orfano di guerra; orfano di caduto per causa di servizio; orfano di caduto sul lavoro;

licenziato dagli enti soppressi e messi in liquidazione ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

colpito dalle leggi razziali;

dipendente civile di ruolo o di ruolo aggiunto delle amministrazioni statali;

sottufficiale delle Forze armate cessato dal servizio a domanda o di autorità e non reimpiegato come civile;

appartenente al personale militare in servizio permanente di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

(5) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(6) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa e, per quanto riguarda le condanne penali indicate nell'art. 85 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, se sia stata ottenuta la riabilitazione.

(7) Di aver già prestato servizio militare oppure di essere attualmente in servizio militare presso . . . . . . ovvero di non aver prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva, ovvero perchè, pur dichiarato « abile arruolato », gode di congedo o di rinvio in qualità di . . . . . ovvero perchè riformato o rivedibile.

(8) L'aspirante indichi gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni.

Qualora il candidato non sia mai stato dipendente da pubbliche amministrazioni, è necessaria una esplicita dichiarazione in tal senso.

(9) L'aspirante indichi le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(10) La dichiarazione di cui trattasi, indispensabile in quanto non possono venire nominati ad un pubblico impiego gli ex dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in base alle norme di favore per gli ex combattenti e categorie assimilate di cui alla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni.

(11) La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). Per i dipendenti dello Stato è sufficiente l'apposizione sulla domanda, in luogo della predetta autenticazione, del visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

(627)

Concorsi, per esami, a complessivi tre posti di operatore specializzato della quinta qualifica funzionale presso la manifattura tabacchi di Milano.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le successive modificazioni, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico citato;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato e sul relativo trattamento economico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, sulla disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191, per la parte riguardante la riserva di posti a favore dei volontari specializzati delle Forze armate congedati senza demerito al termine delle ferme e delle rafferme;

Vista la legge 8 agosto 1977, n. 556, concernente, tra l'altro, la semplificazione delle procedure dei concorsi di accesso alle carriere e categorie del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 9 dicembre 1977, n. 903, sulla parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, sul nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 337, concernente la corresponsione di miglioramenti economici al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, concernente la copertura finanziaria dei decreti del Presidente della Repubblica di attuazione degli accordi contrattuali triennali relativi, tra l'altro, al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la determinazione n. 00/62398 del 6 dicembre 1979, registrata alla Corte dei conti il 4 febbraio 1980, reg. n. 1, Monopoli, foglio n. 170, concernente nuove modalità di svolgimento dei concorsi per l'assunzione di personale nell'Amministrazione;

Visto il decreto ministeriale n. 00/53525 del 31 marzo 1982, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1983, reg. n. 2 Monopoli, foglio n. 96, con il quale sono stati definiti, per ogni qualifica funzionale del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, i singoli profili professionali ed i corrispondenti contingenti;

Visto il decreto ministeriale n. 00/63902 del 3 giugno 1983, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1983, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 98, con il quale è stata stabilita la corrispondenza tra le qualifiche rivestite dal personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato anteriormente all'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312, ed i profili professionali previsti dalla medesima legge n. 312, dal decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 1981, n. 432, e dal decreto ministeriale n. 00/53525 del 31 marzo 1982 sopra citato, nonché si è provveduto ad integrare quest'ultimo decreto ministeriale con alcune funzioni e tipologie di lavoro;

Visto il decreto ministeriale n. 00/64179 del 9 giugno 1983, con il quale è stata determinata la nuova disciplina dei concorsi pubblici per l'accesso dalla prima alla quinta qualifica funzionale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 00/70931 del 21 dicembre 1983 concernente la modifica dei contingenti di alcuni profili professionali;

Atteso che presso la manifattura tabacchi di Milano è stato accertato il fabbisogno del seguente personale della quinta qualifica funzionale:

Unità	Mestiere	Profilo professionale
4	Tubisti installatori di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttori di caldaie a vapore	Operatori specializzati termoidraulici manutentori e di lavorazione
2	Infermieri patentati	Operatori specializzati per i servizi

Rilevato che al reperimento del predetto personale deve provvedersi:

a) nella misura del 40% del fabbisogno riferito ad ogni singolo mestiere, mediante pubblico concorso;

b) nella misura del 50% del fabbisogno riferito ad ogni singolo mestiere, mediante concorsi interni per esami, riservati ai dipendenti della quarta qualifica;

c) nella misura del 10% del fabbisogno riferito ad ogni singolo mestiere, mediante prova pratica, alla quale potrà partecipare il personale appartenente alla medesima qualifica, con profilo diverso. In mancanza di candidati, la riserva è portata in aumento al contingente previsto per i concorsi di cui al punto *b*);

Ritenuto che si deve di conseguenza procedere all'assunzione:

mediante pubblico concorso (di cui alla precedente lettera *a*), di:

due « tubisti installatori di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttori di caldaie a vapore »;

un « infermiere patentato »;

mediante concorso interno (di cui alla precedente lettera *b*), di:

due « tubisti installatori di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttori di caldaie a vapore »;

un « infermiere patentato »;

mediante prova pratica (di cui alla precedente lettera *c*), di: nessuna assunzione;

Accertato che, nei suddetti profili professionali, sussiste la relativa disponibilità di posti e tenuto altresì conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli aventi diritto ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, nonché delle limitazioni ed esclusioni previste per l'applicabilità di tali benefici dall'art. 5 della legge 31 marzo 1955, n. 265, e dall'art. 13 della citata legge 2 aprile 1968, n. 482;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti, nell'ambito della regione Lombardia, i seguenti concorsi pubblici per l'assunzione di personale della quinta qualifica funzionale:

a due posti nel profilo professionale di operatore specializzato termoidraulico manutentore e di lavorazione col mestiere di « tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore »;

ad un posto nel profilo professionale di operatore specializzato per i servizi col mestiere di « infermiere patentato ».

L'80% dei posti relativi ad ogni singolo mestiere, previsto in ciascuno dei suddetti profili professionali, è riservato, ai sensi dell'art. 113 della legge 11 luglio 1980, n. 312, al personale in servizio presso l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato che abbia tutti i requisiti all'uopo richiesti dal presente bando.

Qualora la riserva di cui sopra non trovasse in tutto o in parte applicazione, i posti non assegnati ai candidati interni, verranno conferiti a quelli esterni nel rispetto dell'ordine di graduatoria.

Il concorso verrà espletato dalla manifattura tabacchi di Milano ed i vincitori verranno destinati a prestare servizio presso la manifattura medesima.

Con successivo decreto sarà provveduto all'indizione dei concorsi interni di cui al punto *b*) indicato nelle premesse.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione ai concorsi di cui sopra gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o titolo equipollente;

b) aver compiuto il 18° anno di età e non superato il 35°, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti; per le categorie di candidati in favore dei quali le leggi prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo dei benefici, i 45 anni di età.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

1) degli impiegati civili di ruolo o degli operai di ruolo dello Stato;

2) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) degli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dei Corpi della guardia di finanza e degli agenti di custodia e della polizia di Stato, nonché dei vice brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi predetti, ai sensi della legge 23 marzo 1983, n. 229, e successive modificazioni;

c) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) essere di buona condotta morale e civile;

e) avere l'idoneità fisica all'impiego;

f) non aver riportato alcuna delle condanne indicate nell'art. 85 dal testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, oppure averne ottenuto la riabilitazione;

g) aver soddisfatto (gli aspiranti di sesso maschile) gli obblighi di leva riportandone dichiarazione di buona condotta, oppure provare di aver concorso alla leva o di essere iscritti nelle rispettive liste;

h) essere in possesso, i partecipanti ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. », del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni;

i) essere in possesso, i partecipanti al posto di « infermiere patentato » del « diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure del « certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico » previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico citato;

hanno usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni apportate con decreto-legge 8 luglio 1974, n. 261 e relativa legge di conversione n. 355 del 14 agosto 1974.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

A norma dell'art. 2, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 le esclusioni dal concorso, per mancanza dei requisiti prescritti, possono essere disposte in ogni momento, con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Domande di ammissione al concorso

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta bollata ed indirizzate alla manifattura tabacchi di Milano, dovranno essere direttamente presentate o fatte pervenire alla manifattura tabacchi stessa entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate ovvero che risulteranno spedite alla manifattura tabacchi di Milano dopo il termine sopracitato.

La data di arrivo delle domande presentate direttamente alla manifattura tabacchi di Milano è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dalla manifattura tabacchi di Milano.

Nella domanda, da redigersi secondo lo schema esemplificativo, allegato *A* al presente decreto, gli aspiranti debbono dichiarare:

il cognome ed il nome;

la data ed il luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal presente bando dovranno indicare, ai fini dell'ammissione al concorso, i titoli posseduti che legittimano l'elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindere dal limite stesso);

la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale e dell'eventuale numero telefonico;

l'eventuale recapito, contenente le indicazioni come sopra specificate, cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

il possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e della scuola presso la quale è stato conseguito;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

di non essere stato collocato a riposo con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni;

la precisazione della qualifica di mestiere per la quale intendono concorrere. Chi intenda partecipare a più qualifiche di mestiere, dovrà presentare separate, distinte domande;

il possesso, i partecipanti ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. », del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni;

il possesso, i partecipanti al posto di « infermiere patentato », del « diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure del « certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico » previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046.

Gli aspiranti già dipendenti dell'Amministrazione devono invece dichiarare sulla domanda soltanto:

il cognome, il nome e la qualifica rivestita;

il luogo e la data di nascita;

l'ufficio (manifattura, salina, deposito ecc.) presso il quale presta servizio;

il possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e della scuola presso la quale è stato conseguito;

il possesso, i partecipanti ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. », del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni;

il possesso, i partecipanti al posto di « infermiere patentato », del « diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con

regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure del «certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico» previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046;

la precisazione della qualifica di mestiere per la quale intendono concorrere.

Chi intenda partecipare a più qualifiche di mestiere, dovrà presentare separate, distinte domande.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali, compresi ovviamente i dipendenti dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui sopra, un ulteriore termine per la regolarizzazione delle domande.

Art. 4.

Prova d'esame

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto di requisiti, disposta ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, del presente decreto, sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora che ad essi saranno precisati dalla manifattura tabacchi di Milano mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Gli aspiranti all'assunzione saranno sottoposti, ai fini dell'accertamento della loro abilità professionale, alle seguenti prove:

i partecipanti ai posti di «tubista installatore di impianti termici ecc.», ad un esperimento pratico, integrato da domande scritte d'ordine teorico-pratico, di conduzione di caldaie a vapore e di installazione dei relativi accessori e delle tubazioni di allacciamento comportanti l'esecuzione a regola d'arte delle saldature e filettature occorrenti;

i partecipanti al posto di «infermiere patentato», ad un esperimento pratico di tecnica infermieristica integrato da domande scritte d'ordine teorico-pratico.

I candidati che avranno riportato una votazione inferiore a quella prescritta, espressa in ventesimi, non saranno classificati idonei.

Ai fini della loro ammissione alla prova d'esame gli aspiranti dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera personale di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, se il candidato è dipendente statale;

c) tessera postale o porto d'armi, o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità.

Art. 5.

La commissione esaminatrice sarà costituita a termini del decreto ministeriale n 00/64179 del 9 giugno 1983 citato nelle premesse.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che avranno superato la prova desame saranno invitati a produrre, entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti da quello di ricevimento della apposita comunicazione che ad essi sarà fatta dalla manifattura tabacchi di Milano, i documenti comprovanti leventuale possesso dei titoli di preferenza redatti nella forma prescritta dalle norme vigenti.

I requisiti che diano titolo di preferenza per l'assunzione, anche se vengono ad essere posseduti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, debbono essere documentati entro il termine stabilito dal precedente comma.

Art. 7.

Formazione della graduatoria

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con la indicazione del punteggio complessivo conseguito dai candidati.

A parità di merito si applicheranno le preferenze di cui all'art 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni.

La graduatoria di merito sarà approvata con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'immissione all'impiego, nonché gli eventuali idonei.

Nella formazione della graduatoria dei vincitori, sarà tenuto conto della riserva dell'80% dei posti prevista dall'art. 1 a favore dei candidati interni.

Art. 8.

Pubblicazione della graduatoria e gravami

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale, parte seconda, dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data della pubblicazione dell'avviso di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine di trenta giorni per le eventuali impugnative.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori del concorso dovranno produrre, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrenti da quello di ricevimento dell'apposita comunicazione che ad essi sarà fatta dalla manifattura tabacchi di Milano, i seguenti documenti redatti su carta bollata:

A) titolo di studio: diploma originale o copia autentica del titolo di studio prescritto dal precedente art. 2, lettera *a*).

Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare, in sua vece, il certificato-diploma nella prescritta carta legale, contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo a tutti gli effetti del diploma.

La suddetta copia dovrà essere autenticata con le modalità di cui all'art. 14, della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di smarrimento o di distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni, rilasciato dalla competente autorità scolastica;

B) estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita: tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero, se nato all'estero e sia già avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita nei registri di stato civile di un comune italiano, dall'ufficiale di stato civile di tale comune. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, i candidati nati all'estero dovranno produrre un certificato dell'autorità consolare redatto con l'osservanza delle norme di cui all'art. 18, secondo comma, della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

I concorrenti che abbiano superato il limite massimo di età stabilito dal precedente art. 2, lettera *b*), dovranno altresì produrre gli appositi documenti previsti dalle vigenti disposizioni che legittimano la elevazione del suddetto limite o che consentono di prescindere dal limite stesso, salvo il caso che li abbiano presentati al fine di ottenere i benefici di precedenza o di preferenza nella nomina;

C) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

D) certificato di godimento dei diritti politici, rilasciato dal sindaco del comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto.

In sostituzione dei documenti indicati alle lettere *C*) e *D*), potrà essere prodotta la certificazione contestuale prevista dallo art. 11 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

E) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

F) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario o da un medico condotto del comune di residenza o da un medico della propria

U.S.L., dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetto od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione ed indicare se la imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale il candidato medesimo aspira.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, dal certificato medico dovrà inoltre risultare espressamente che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue per la lue

Per gli aspiranti invalidi di guerra ed invalidi civili per fatti di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili ed invalidi del lavoro, il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dell'aspirante e contenere, ai sensi dell'art. 1, comma secondo, della legge 2 aprile 1968, n. 482, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non riesca di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

I sordomuti devono documentare la natura ed il grado della loro infermità mediante una certificazione sanitaria rilasciata da uno specialista in otorinolaringoiatria, da richiedersi tramite l'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i vincitori del concorso a visita medica di controllo;

G) documento militare, per i candidati di sesso maschile:

1) per i candidati che abbiano prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) in bollo rilasciato dall'autorità militare competente.

Anche i candidati che siano stati riformati dopo la loro presentazione alle armi sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

2) per i candidati che siano stati dichiarati « abili arruolati » dal competente consiglio di leva ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

a) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito o Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare militare in bollo rilasciati dal distretto militare competente;

b) se assegnati in forza alle capitanerie di porto: certificato di esito di leva in bollo rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I documenti sopra indicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo;

3) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva;

a) se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre): certificato di esito di leva in bollo rilasciato dal sindaco, e contenente il visto di conferma del commissario di leva;

b) se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (candidati assegnati alle liste di leva marittima): certificato di esito di leva in bollo rilasciato dal commissario di leva di Stato e vistato dal comandante di porto;

4) per i candidati, infine, che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva: certificato di iscrizione nelle liste di leva in bollo rilasciato dal sindaco, se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestre, ovvero analogo certificato, rilasciato dalla capitaneria di porto, se lo aspirante è stato assegnato alle liste di leva marittima.

I documenti militari di cui sopra potranno essere prodotti in copia conforme all'originale debitamente autenticata a norma dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I vincitori ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. » dovranno produrre anche il certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni (in originale o in copia integrale autenticata).

Il vincitore al posto di « infermiere patentato », dovrà produrre inoltre il « diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure il « Certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico » previsto dal'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046 (in originale o in copia integrale autenticata).

Il requisito della buona condotta morale e civile sarà accertato d'ufficio presso il comune dove il candidato, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, risiedeva da oltre un anno.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

1) certificato di cittadinanza italiana, o certificazione contestuale sostitutiva;

2) certificato di godimento dei diritti politici, o certificazione contestuale sostitutiva;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato medico.

I documenti di cui alle precedenti lettere *C*) e *D*) dovranno contenere l'attestazione che gli interessati erano rispettivamente in possesso del requisito della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 10.

Categorie di candidati ammessi al beneficio della presentazione della documentazione ridotta

I candidati dichiarati vincitori, i quali fossero già dipendenti di ruolo ovvero in prova dell'amministrazione statale, sono tenuti a produrre soltanto i seguenti documenti in carta bollata, nel termine di cui al primo comma del precedente art. 9:

1) copia integrale dello stato matricolare civile, con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio o nel minore periodo di servizio prestato, rilasciata ed autenticata dai superiori gerarchici in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma dell'art. 9.

Tale documento sarà acquisito d'ufficio per i candidati dipendenti dell'Amministrazione dei monopoli;

2) titolo di studio prescritto;

3) certificato medico di cui al citato art. 9, lettera *F*);

4) i vincitori ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. », dovranno produrre anche il certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale primo marzo 1974 e successive modificazioni (in originale o in copia integrale autenticata);

5) il vincitore al posto di « infermiere patentato », dovrà inoltre produrre il « Diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure il « certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico » previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046 (in originale o in copia integrale autenticata).

I concorrenti che si trovino alle armi per obblighi di leva ovvero in servizio permanente o continuativo nelle Forze armate dello Stato o nell'Arma dei carabinieri o nei Corpi della guardia di finanza e degli agenti di custodia o nella polizia di Stato, possono presentare soltanto i seguenti documenti, in carta bollata, nel termine anzidetto:

1) titolo di studio prescritto;

2) estratto dell'atto di nascita di cui al citato art. 9 lettera *B*);

3) certificato generale del casellario giudiziale di cui allo stesso art. 9, lettera *E*);

4) certificato del comandante del Corpo al quale appartengono, rilasciato in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al citato primo comma dell'art. 9 comprovante la loro posizione militare, nonché la loro buona condotta ed idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano;

5) i vincitori ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. », dovranno produrre anche il certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni (in originale o in copia integrale autenticata);

6) il vincitore al posto di « infermiere patentato » dovrà produrre, inoltre, il « Diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dell'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure il « Certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico » previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046 (in originale o in copia integrale autenticata).

I candidati non abbienti hanno facoltà di produrre la documentazione in carta libera, secondo le modalità previste dallo art. 8 della tabella, allegato *B*, al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Art. 11.

Regolarizzazione dei documenti

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui al primo comma degli articoli 9 e 10, un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati.

Art. 12.

Nomina dei vincitori e servizio di prova

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati in prova per il periodo di mesi sei, con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo e di ogni altro emolumento spettante per legge alla quinta qualifica funzionale.

Al termine del suddetto periodo di prova i vincitori medesimi saranno definitivamente confermati nell'impiego previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione. In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata, con decreto ministeriale, la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto all'indennità prevista dall'art 10, terzo commma, del citato decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Ai vincitori sarà prefisso un termine per assumere servizio. Ai medesimi saranno rimborsate le spese sostenute per il viaggio in ferrovia a prezzo ridotto, qualora avessero la residenza in una località diversa da quella dove assumeranno servizio.

Coloro che non assumeranno, senza giustificato motivo, servizio nel termine assegnato, decadranno dalla nomina.

Coloro che avranno conseguito la nomina dovranno permanere, giusta l'art. 1 della legge 8 agosto 1977, n. 556, nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di immissione in servizio.

Il presente decreto, del quale formano parte integrante gli allegati *A*, *B* e *C*, sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 gennaio 1984

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *novembre* 1984
Registro n. 3 *Monopoli, foglio n.* 250

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda (da inviarsi, in carta da bollo, da parte dei concorrenti non in servizio nell'Amministrazione dei monopoli di Stato)

Alla manifattura tabacchi - Viale Fulvio Testi, 121 - 20162 MILANO

Il sottoscritto (cognome e nome) . . (1)
nato a . . (provincia di . .)
il . . e residente dal (2)
in . . (c.a.p. . .) (provincia di . .)
via . . n. . . chiede di essere ammesso al concorso per l'assunzione di (3) della quinta qualifica funzionale.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

a) ha diritto all'elevazione del limite massimo di età in quanto . (per i soli candidati che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età indicare, con esattezza, il titolo che, fra quelli specificati al punto (4) delle note, da diritto alla elevazione del suddetto limite);

b) è cittadino italiano;

c) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (5) . .

d) non ha riportato alcuna delle condanne penali indicate nell'art. 85 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, né ha procedimenti penali pendenti a suo carico (6);

e) è in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, conseguito presso la scuola di . . . . . . in data . . . . .;

f) per quanto riguarda gli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile) la sua posizione è la seguente: . . . . (precisare la propria posizione secondo le indicazioni contenute nella nota di chiamata n. (7);

g) ha (ovvero: non ha) prestato servizio presso (8) . . . .;

h) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (9);

i) (10) di non aver usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n 336 e successive modificazioni apportate con decreto-legge 8 luglio 1974, n. 261 e relativa legge di conversione 14 agosto 1974, n. 355.

Gli aspiranti ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. », debbono inoltre dichiarare di essere in possesso del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni (indicare la data del rilascio).

Gli aspiranti al posto di « infermiere patentato », debbono altresì dichiarare di essere in possesso del « diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, ovvero del « Certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico » previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046 (indicare la data del rilascio).

Data, ...

Firma (autenticata) (11)
. . . .

Recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso di cui sopra, indicando anche il codice di avviamento postale e l'eventuale numero telefonico.

ALLEGATO *B*

Schema esemplificativo della domanda (da inviarsi, in carta semplice da parte dei concorrenti in servizio nell'Amministrazione dei monopoli di Stato)

Alla manifattura tabacchi - Viale Fulvio Testi, 121 - 20162 MILANO

Il sottoscritto (cognome e nome) . . . . . (1)
nato a . . . . (provincia di . . . . .)
il . . . . . ., ed in servizio presso (indicare l'ufficio presso il quale presta servizio) . . . . . . in qualità di (indicare la qualifica rivestita) . . . .,
chiede di essere ammesso al concorso per l'assunzione di . . . . (3) della quinta qualifica funzionale.

Dichiara sotto la propria responsabilità che è in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, conseguito presso la scuola di . . . . in data . . . .

Gli aspiranti ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. », debbono inoltre dichiarare di essere in possesso del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni (indicare la data del rilascio);

Gli aspiranti al posto di « infermiere patentato », debbono altresì dichiarare di essere in possesso del « diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 no-

vembre 1929, n. 2330, ovvero del «certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico» previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046 (indicare la data del rilascio).

Data, ...

Firma (autenticata dal capo dell'ufficio)

. . . .

ALLEGATO *C*

NOTE

(1) Le donne coniugate indicheranno prima il cognome da nubile, quindi il cognome del marito e poi il proprio nome.

(2) Indicare l'anno di trasferimento nell'attuale residenza. Se il trasferimento è avvenuto da meno di un anno, indicare anche le precedenti residenze.

(3) Indicare il mestiere per il quale si intende concorrere.

(4) Per godere dell'eventuale elevazione del limite massimo di età, stabilita dall'art. 3 del bando, indicare se:

coniugato senza oppure con prole e con quanti figli viventi; combattente od assimilato; militarizzato od assimilato; partigiano combatente; deportato dal nemico; profugo dalle ex colonie italiane; dai territori su cui è cessata la sovranità dello Stato italiano; da territori esteri; da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra; dall'Egitto; dalla Tunisia; da Tangeri; decorato al valor militare o promosso per meriti di guerra; capo di famiglia numerosa; mutilato od invalido militare o civile di guerra; mutilato od invalido di altre categorie assimilate ai mutilati ed invalidi di guerra; mutilato od invalido per servizio militare o civile; mutilato o invalido civile; mutilato o invalido del lavoro; perseguitato; deportato od internato per motivi politici o razziali; orfano di guerra; orfano di caduto per causa di servizio, orfano di caduto sul lavoro;

licenziato dagli enti soppressi e messi in liquidazione ai sensi della legge 4 dicembre 1956 n. 1404;

colpito dalle leggi razziali;

dipendente civile di ruolo o di ruolo aggiunto delle amministrazioni statali;

sottufficiale delle Forze armate cessato dal servizio a domanda o di autorità e non reimpiegato come civile;

appartenente al personale militare in servizio permanente di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

(5) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(6) In caso contrario indicare le codanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa e, per quanto riguarda le condanne penali indicate nell'art. 85 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, se sia stata ottenuta la riabilitazione.

(7) Di aver già prestato servizio militare oppure di essere attualmente in servizio militare presso . . . . . . ovvero di non aver prestato servizio militare perché non ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva, ovvero, perché, pur dichiarato «abile arruolato», gode di congedo o di rinvio in qualità di . . . . ovvero perché riformato o rivedibile.

(8) L'aspirante indichi gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni.

Qualora il candidato non sia mai stato dipendente da pubbliche amministrazioni, è necessaria una esplicita dichiarazione in tal senso.

(9) L'aspirante indichi le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(10) La dichiarazione di cui trattasi è indispensabile in quanto non possono venire nominati ad un pubblico impiego gli ex dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in base alle norme di favore per gli ex combattenti e categorie assimilate di cui alla legge 24 maggio 1970 n. 336, e successive modificazioni.

(11) La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). Per i dipendenti dello Stato è sufficiente l'apposizione sulla domanda, in luogo della predetta autenticazione, del visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

(628)

Concorsi, per esami, a complessivi tre posti di operatore specializzato della quinta qualifica funzionale presso la manifattura tabacchi di Roma.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le successive modificazioni, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico citato;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato e sul relativo trattamento economico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, sulla disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191, per la parte riguardante la riserva di posti a favore dei volontari specializzati delle Forze armate congedati senza demerito al termine delle ferme e delle rafferme.

Vista la legge 8 agosto 1977, n 556, concernente, tra l'altro, la semplificazione delle procedure dei concorsi di accesso alle carriere e categorie del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 9 dicembre 1977, n. 903, sulla parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, sul nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 337, concernente la corresponsione di miglioramenti economici al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, concernente la copertura finanziaria dei decreti del Presidente della Repubblica di attuazione degli accordi contrattuali triennali relativi, tra l'altro, al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la determinazione n. 00/62398 del 6 dicembre 1979, registrata alla Corte dei conti il 4 febbraio 1980, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 170, concernente nuove modalità di svolgimento dei concorsi per l'assunzione di personale nell'Amministrazione;

Visto il decreto ministeriale n. 00/53525 del 31 marzo 1982, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1983, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 96, con il quale sono stati definiti, per ogni qualifica funzionale del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, i singoli profili professionali ed i corrispondenti contingenti;

Visto il decreto ministeriale n. 00/63902 del 3 giugno 1983, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1983, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 98, con il quale è stata stabilita la corrispondenza tra le qualifiche rivestite dal personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato anteriormente all'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312 ed i profili professionali previsti dalla medesima legge n. 312, dal decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 1981, n. 432 e dal decreto ministeriale n. 00/53525 del 31 marzo 1982 sopra citato, nonché si è provveduto ad integrare quest'ultimo decreto ministeriale con alcune funzioni e tipologie di lavoro;

Visto il decreto ministeriale n. 00/64179 del 9 giugno 1983, con il quale è stata determinata la nuova disciplina dei concorsi pubblici per l'accesso dalla prima alla quinta qualifica funzionale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 00/70931 del 21 dicembre 1983 concernente la modifica dei contingenti di alcuni profili professionali;

Atteso che è stato accertato il fabbisogno del seguente personale della quinta qualifica funzionale:

Unità	Mestiere	Profilo professionale
	Manifattura tabacchi Roma:	
2	Infermieri patentati	Operatori specializzati per i servizi
	Manifattura tabacchi Roma e Direzione generale:	
4	Elettricisti elettronici	Operatori specializzati elettrotecnici-elettronici manutentori e di lavorazione

Rilevato che al reperimento del predetto personale deve provvedersi:

a) nella misura del 40% del fabbisogno riferito ad ogni singolo mestiere, mediante pubblico concorso;

b) nella misura del 50% del fabbisogno riferito ad ogni singolo mestiere, mediante concorsi interni per esami, riservati ai dipendenti della quarta qualifica;

c) nella misura del 10% del fabbisogno riferito ad ogni singolo mestiere, mediante prova pratica, alla quale potrà partecipare il personale appartenente alla medesima qualifica, con profilo diverso. In mancanza di candidati, la riserva è portata in aumento al contingente previsto per i concorsi di cui al punto *b*);

Ritenuto che si deve di conseguenza procedere all'assunzione:

mediante pubblico concorso (di cui alla precedente lettera *a*), di:

un « infermiere patentato »;

due « elettricisti elettronici » (di cui uno per la divisione informatica della Direzione generale dei monopoli di Stato);

mediante concorso interno (di cui alla precedente lettera *b*), di:

un « infermiere patentato »;

due « elettricisti elettronici »;

mediante prova pratica (di cui alla precedente lettera *c*), di nessuna assunzione;

Accertato che, nei suddetti profili professionali, sussiste la relativa disponibilità di posti e tenuto altresì conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli aventi diritto ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, nonché delle limitazioni ed esclusioni previste per l'applicabilità di tali benefici dall'art. 5 della legge 31 marzo 1955, n. 265 e dall'art. 13 della citata legge 2 aprile 1968, n. 482;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti, nell'ambito della regione Lazio, i seguenti concorsi pubblici per l'assunzione di personale della quinta qualifica funzionale:

ad un posto nel profilo professionale di operatore specializzato per i servizi col mestiere di « infermiere patentato »;

a due posti nel profilo professionale di operatore specializzato elettrotecnico-elettronico manutentore e di lavorazione col mestiere di « elettricista elettronico ».

L'80% dei posti relativi ad ogni singolo mestiere, previsto in ciascuno dei suddetti profili professionali, è riservato, ai sensi dell'art. 113 della legge 11 luglio 1980, n. 312, al personale in servizio presso l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato che abbia tutti i requisiti all'uopo richiesti dal presente bando.

Qualora la riserva di cui sopra non trovasse in tutto o in parte applicazione, i posti non assegnati ai candidati interni, verranno conferiti a quelli esterni nel rispetto dell'ordine di graduatoria.

Il concorso verrà espletato dalla Manifattura tabacchi di Roma ed i vincitori verranno destinati a prestare servizio presso la manifattura medesima ad eccezione di un elettricista elettronico che verrà destinato alla divisione informatica della Direzione generale dei monopoli di Stato.

Con successivo decreto sarà provveduto alla indizione dei concorsi interni di cui al punto *b*) indicato nelle premesse.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione ai concorsi di cui sopra gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o titolo equipollente;

b) aver compiuto il 18° anno di età e non superato il 35°, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti; per le categorie di candidati in favore dei quali le leggi prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo dei benefici, i 45 anni di età.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

1) degli impiegati civili di ruolo o degli operai di ruolo dello Stato;

2) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) degli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dei Corpi della guardia di finanza e degli agenti di custodia e della polizia di Stato, nonchè dei vice brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi predetti, ai sensi della legge 26 marzo 1965, n. 229, e successive modificazioni;

c) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) essere di buona condotta morale e civile;

e) avere l'idoneità fisica all'impiego;

f) non aver riportato alcuna delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, oppure averne ottenuto la riabilitazione;

g) aver soddisfatto (gli aspiranti di sesso maschile) gli obblighi di leva riportandone dichiarazione di buona condotta, oppure provare di aver concorso alla leva o di essere iscritti nelle rispettive liste;

h) essere in possesso, i partecipanti al posto di « infermiere patentato », del « diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure del « certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico » previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico citato;

hanno usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni apportate con decreto-legge 8 luglio 1974, n. 261, e relativa legge di conversione n. 355 del 14 agosto 1974.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

A norma dell'art. 2, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, le esclusioni dal concorso, per mancanza dei requisiti prescritti, possono essere disposte in ogni momento, con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Domande di ammissione al concorso

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta bollata ed indirizzate alla manifattura tabacchi di Roma, dovranno essere direttamente presentate o fatte pervenire alla manifattura tabacchi stessa entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tale fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate ovvero che risulteranno spedite alla manifattura tabacchi di Roma dopo il termine sopracitato.

La data di arrivo delle domande presentate direttamente alla manifattura tabacchi di Roma è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dalla manifattura tabacchi stessa.

Nella domanda, da redigersi secondo lo schema esemplificativo, allegato *A* al presente decreto, gli aspiranti debbono dichiarare:

il cognome ed il nome;

la data ed il luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal presente bando dovranno indicare, ai fini dell'ammissione al concorso, i titoli posseduti che legittimano la elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindere dal limite stesso);

la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale e dell'eventuale numero telefonico;

l'eventuale recapito, contenente le indicazioni come sopra specificate, cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

il possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e della scuola presso la quale è stato conseguito;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

di non essere stato collocato a riposo con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni;

la precisazione della qualifica di mestiere per la quale intendono concorrere. Chi intenda partecipare a più qualifiche di mestiere, dovrà presentare separate, distinte domande;

il possesso, i partecipanti al posto di « infermiere patentato », del « diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure del « certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico » previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046.

Gli aspiranti già dipendenti dell'Amministrazione devono invece dichiarare sulla domanda soltanto:

il cognome, il nome e la qualifica rivestita;

il luogo e la data di nascita;

l'ufficio (manifattura, salina, deposito, ecc.) presso il quale prestano servizio;

il possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e della scuola presso la quale è stato conseguito;

il possesso, i partecipanti al posto di « infermiere patentato », del « diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure del « certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico » previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046;

la precisazione della qualifica di mestiere per la quale intendono concorrere. Chi intenda partecipare a più qualifiche di mestiere, dovrà presentare separate, distinte domande.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali, compresi ovviamente i dipendenti dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui sopra, un ulteriore termine per la regolarizzazione delle domande.

Art. 4.

Prova d'esame

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto di requisiti, disposta ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, del presente decreto, sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora che ad essi saranno precisati dalla manifattura tabacchi di Roma mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Gli aspiranti all'assunzione saranno sottoposti, ai fini dell'accertamento della loro abilità professionale, alle seguenti prove:

i partecipanti al posto di « infermiere patentato », ad un esperimento pratico di tecnica infermieristica integrato da domande scritte d'ordine teorico-pratico;

i partecipanti ai posti di « elettricista-elettronico », previo accertamento della loro sensibilità cromatica, ad apposita prova d'arte integrata da domande scritte d'ordine teorico-pratico.

I candidati che avranno riportato una votazione inferiore a quella prescritta, espressa in ventesimi, non saranno classificati idonei.

Ai fini della loro ammissione alla prova d'esame gli aspiranti dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera personale di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, se il candidato è dipendente statale;

c) tessera postale o porto d'armi, o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità.

Art. 5.

La commissione esaminatrice sarà costituita a termini del decreto ministeriale n. 00/64179 del 9 giugno 1983 citato nelle premesse.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che avranno superato la prova d'esame saranno invitati a produrre, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrenti da quello di ricevimento della apposita comunicazione che ad essi sarà fatta dalla manifattura tabacchi di Roma, i documenti comprovanti l'eventuale possesso dei titoli di preferenza redatti nella forma prescritta dalle norme vigenti.

I requisiti che diano titolo di preferenza per l'assunzione, anche se vengono ad essere posseduti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, debbono essere documentati entro il termine stabilito dal precedente comma.

Art. 7.

Formazione della graduatoria

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito dai candidati.

A parità di merito si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni.

La graduatoria di merito sarà approvata con decreto ministeriale, con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'immissione all'impiego, nonché gli eventuali idonei.

Nella formazione della graduatoria dei vincitori, sarà tenuto conto della riserva dell'80% dei posti prevista dall'art. 1 a favore dei candidati interni.

Art. 8.

Pubblicazione della graduatoria e gravami

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale, parte seconda, dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data della pubblicazione dell'avviso di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine di trenta giorni per le eventuali impugnative.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori del concorso dovranno produrre, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrenti da quello di ricevimento dell'apposita comunicazione che ad essi sara fatta dalla manifattura tabacchi di Roma, i seguenti documenti redatti su carta bollata:

A) titolo di studio: diploma originale o copia autentica del titolo di studio prescritto dal precedente art. 2, lettera *a*).

Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare, in sua vece, il certificato-diploma nella prescritta carta legale, contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo a tutti gli effetti del diploma.

La suddetta copia dovrà essere autenticata con le modalità di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di smarrimento o di distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni, rilasciato dalla competente autorità scolastica;

B) estratto (non e ammesso il certificato) dell'atto di nascita: tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero, se nato all'estero e sia gia avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita nei registri di stato civile di un comune italiano, dall'ufficiale di stato civile di tale comune. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, i candidati nati all'estero dovranno produrre un certificato dell'autorità consolare redatto con l'osservanza delle norme di cui all'art. 18, secondo comma, della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I concorrenti che abbiano superato il limite massimo di età stabilito dal precedente art. 2, lettera *b*), dovranno altresì produrre gli appositi documenti previsti dalle vigenti disposizioni che legittimano la elevazione del suddetto limite o che consentono di prescindere dal limite stesso, salvo il caso che li abbiano presentati al fine di ottenere i benefici di precedenza o di preferenza nella nomina;

C) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

D) certificato di godimento dei diritti politici, rilasciato dal sindaco del comune nelle cui liste elettorali il candidato e iscritto.

In sostituzione dei documenti indicati alle lettere *C*) e *D*) potrà essere prodotta la certificazione contestuale prevista dall'art. 11 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

E) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Tale documento non puo essere sostituito con il certificato penale;

F) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario o da un medico condotto del comune di residenza o da un medico della propria U.S.L., dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione ed indicare se la imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale il candidato medesimo aspira.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, dal certificato medico dovrà inoltre risultare espressamente che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue per la lue.

Per gli aspiranti invalidi di guerra ed invalidi civili per fatti di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili ed invalidi del lavoro, il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dell'aspirante e contenere, ai sensi dell'art. 1, comma secondo, della legge 2 aprile 1968, n. 482, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non riesca di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

I sordomuti devono documentare la natura ed il grado della loro infermità mediante una certificazione sanitaria rilasciata da uno specialista in otorinolaringoiatria, da richiedersi tramite l'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i vincitori del concorso a visita medica di controllo;

G) documento militare, per i candidati di sesso maschile:

1) per i candidati che abbiano prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) in bollo rilasciato dall'autorità militare competente.

Anche i candidati che siano stati riformati dopo la loro presentazione alle armi sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

2) per i candidati che siano stati dichiarati «abili arruolati» dal competente consiglio di leva ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

a) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito o Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare militare in bollo rilasciati dal distretto militare competente;

b) se assegnati in forza alle capitanerie di porto: certificato di esito di leva in bollo rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I documenti sopra indicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo;

3) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva:

a) se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre): certificato di esito di leva in bollo rilasciato dal sindaco, e contenente il visto di conferma del commissario di leva;

b) se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (candidati assegnati alle liste di leva marittima): certificato di esito di leva in bollo rilasciato dal commissario di leva di Stato e vistato dal comandante di porto;

4) per i candidati, infine, che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva: certificato di iscrizione nelle liste di leva in bollo rilasciato dal sindaco, se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestre, ovvero analogo certificato, rilasciato dalla capitaneria di porto, se lo aspirante è stato assegnato alle liste di leva marittima.

I documenti militari di cui sopra potranno essere prodotti in copia conforme all'originale, debitamente autenticata a norma dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Il vincitore al posto di «infermiere patentato», dovrà produrre inoltre il «diploma di infermiere professionale» previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure il «certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico» previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046 (in originale o in copia integrale autenticata).

Il requisito della buona condotta morale e civile sarà accertato d'ufficio presso il comune dove il candidato, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, risiedeva da oltre un anno.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

1) certificato di cittadinanza italiana, o certificazione contestuale sostitutiva;

2) certificato di godimento dei diritti politici, o certificazione contestuale sostitutiva;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato medico.

I documenti di cui alle precedenti lettere *C*) e *D*) dovranno contenere l'attestazione che gli interessati erano rispettivamente in possesso del requisito della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 10.

Categorie di candidati ammessi al beneficio della presentazione della documentazione ridotta

I candidati dichiarati vincitori, i quali fossero già dipendenti di ruolo ovvero in prova dell'Amministrazione statale, sono tenuti a produrre soltanto i seguenti documenti in carta bollata, nel termine di cui al primo comma del precedente art. 9:

1) copia integrale dello stato matricolare civile, con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio o nel minore periodo di servizio prestato, rilasciata ed autenticata dai superiori gerarchici in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma dell'art. 9. Tale documento sarà acquisito d'ufficio per i candidati dipendenti dell'Amministrazione dei monopoli;

2) titolo di studio prescritto;

3) certificato medico di cui al citato art. 9, lettera *F*);

4) il vincitore al posto di «infermiere patentato», dovrà inoltre produrre il «diploma di infermiere professionale» previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure il «certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico» previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046 (in originale o in copia integrale autenticata).

I concorrenti che si trovino alle armi per obblighi di leva ovvero in servizio permanente o continuativo nelle Forze armate dello Stato o nell'Arma dei carabinieri o nei Corpi della guardia di finanza e degli agenti di custodia o nella polizia di Stato, possono presentare soltanto i seguenti documenti, in carta bollata, nel termine anzidetto:

1) titolo di studio prescritto;

2) estratto dell'atto di nascita di cui al citato art. 9, lettera *B*);

3) certificato generale del casellario giudiziale di cui allo stesso art. 9, lettera *E*);

4) certificato del comandante del Corpo al quale appartengono, rilasciato in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al citato primo comma dell'art. 9, comprovante la loro posizione militare, nonchè la loro buona condotta ed idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano;

5) il vincitore al posto di «infermiere patentato» dovrà produrre, inoltre, il «diploma di infermiere professionale» previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure il «certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico» previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046 (in originale o in copia integrale autenticata).

I candidati non abbienti hanno facoltà di produrre la documentazione in carta libera, secondo le modalità previste dallo art. 8 della tabella, allegato *B*, al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Art. 11.

Regolarizzazione dei documenti

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui al primo comma degli articoli 9 e 10, un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati.

Art. 12.

Nomina dei vincitori e servizio di prova

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati in prova per il periodo di mesi sei, con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo e di ogni altro emolumento spettante per legge alla quinta qualifica funzionale.

Al termine del suddetto periodo di prova i vincitori medesimi saranno definitivamente confermati nell'impiego previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione. In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata, con decreto ministeriale, la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto all'indennità prevista dall'art. 10, terzo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Ai vincitori sarà prefisso un termine per assumere servizio. Ai medesimi saranno rimborsate le spese sostenute per il viaggio in ferrovia a prezzo ridotto, qualora avessero la residenza in una località diversa da quella dove assumeranno servizio.

Coloro che non assumeranno, senza giustificato motivo, servizio nel termine assegnato, decadranno dalla nomina.

Coloro che avranno conseguito la nomina dovranno permanere, giusta l'art. 1 della legge 8 agosto 1977, n. 556, nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di immissione in servizio.

Il presente decreto, del quale formano parte integrante gli allegati *A*, *B* e *C*, sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 gennaio 1984

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *novembre* 1984
Registro n. 3 *Monopoli, foglio n.* 252

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda (da inviarsi, in carta da bollo, da parte dei concorrenti non in servizio nella Amministrazione dei monopoli di Stato)

Alla manifattura tabacchi - Circonvallazione Ostiense n. 191 - 00154 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome) . . . . (1) nato a . . . . . (provincia di . . . . .) il . . . . . . e residente dal (2) . . . . . in . . . . (c.a.p. . . .) (provincia di . . . . . .) via . . . . n. . ., chiede di essere ammesso al concorso per l'assunzione di (3) . . . . della quinta qualifica funzionale.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

a) ha diritto all'elevazione del limite massimo di età in quanto . . . . . . (per i soli candidati che abbiano superato il 35° anno di età indicare, con esattezza, il titolo che, fra quelli specificati al punto (4) delle note, dà diritto alla elevazione del suddetto limite);

b) è cittadino italiano;

c) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (5) . . . .;

d) non ha riportato alcuna delle condanne penali indicate nell'art. 85 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, né ha procedimenti penali pendenti a suo carico (6);

e) è in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, conseguito presso la scuola di . . . . . in data . . . . .;

f) per quanto riguarda gli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile) la sua posizione è la seguente: . . . . (precisare la propria posizione secondo le indicazioni contenute nella nota di chiamata n. 7);

g) ha (ovvero: non ha) prestato servizio presso (8) . . . .;

h) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (9);

i) (10) di non aver usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni apportate con decreto-legge 8 luglio 1974, n. 261, e relativa legge di conversione 14 agosto 1974, n. 355.

Gli aspiranti al posto di «infermiere patentato», debbono altresì dichiarare di essere in possesso del «diploma di infermiere professionale» previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, ovvero del «certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico» previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046 (indicare la data del rilascio).

Data, ...

Firma (autenticata) (11)

. . . .

Recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso di cui sopra, indicando anche il codice di avviamento postale e l'eventuale numero telefonico.

ALLEGATO *B*

Schema esemplificativo della domanda (da inviarsi, in carta semplice, da parte dei concorrenti in servizio nella Amministrazione dei monopoli di Stato)

Alla manifattura tabacchi - Circonvallazione Ostiense n. 191 - 00154 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome) . .
(1) nato a . (provincia di . .)
il ., ed in servizio presso (indicare l'ufficio presso il quale presta servizio) .,
in qualità di (indicare la qualifica rivestita) . .,
chiede di essere ammesso al concorso per l'assunzione di (3) . della quinta qualifica funzionale.

Dichiara sotto la propria responsabilità che è in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, conseguito presso la scuola di . . . in data .

Gli aspiranti al posto di « infermiere potentato », debbono altresì dichiarare di essere in possesso del « diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, ovvero del « certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico » previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046 (indicare la data del rilascio).

Data, .

Firma (autenticata dal capo dell'ufficio)
. .

ALLEGATO *C*

NOTE

(1) Le donne coniugate indicheranno prima il cognome da nubile, quindi il cognome del marito e poi il proprio nome.

(2) Indicare l'anno di trasferimento nell'attuale residenza. Se il trasferimento è avvenuto da meno di un anno, indicare anche le precedenti residenze.

(3) Indicare il mestiere per il quale si intende concorrere.

(4) Per godere dell'eventuale elevazione del limite massimo di età, stabilita dall'art. 3 del bando, indicare se:

coniugato senza oppure con prole e con quanti figli viventi; combattente od assimilato; militarizzato od assimilato; partigiano combattente; deportato dal nemico; profugo dalle ex colonie italiane; dai territori su cui è cessata la sovranità dello Stato italiano; da territori esteri; da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra; dall'Egitto; dalla Tunisia; da Tangeri; decorato al valor militare o promosso per meriti di guerra; capo di famiglia numerosa; mutilato od invalido militare o civile di guerra; mutilato od invalido di altre categorie assimilate ai mutilati ed invalidi di guerra; mutilato od invalido per servizio militare o civile; mutilato o invalido civile; mutilato o invalido del lavoro; perseguitato; deportato od internato per motivi politici o razziali; orfano di guerra; orfano di caduto per causa di servizio; orfano di caduto sul lavoro;

licenziato dagli enti soppressi e messi in liquidazione ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

colpito dalle leggi razziali;

dipendente civile di ruolo o di ruolo aggiunto delle amministrazioni statali;

sottufficiale delle Forze armate cessato dal servizio a domanda o di autorità e non reimpiegato come civile;

appartenente al personale militare in servizio permanente di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

(5) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(6) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa e, per quanto riguarda le condanne penali indicate nell'art. 85 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, se sia stata ottenuta la riabilitazione.

(7) Di aver già prestato servizio militare oppure di essere attualmente in servizio militare presso . . . . . . ovvero di non aver prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva, ovvero perchè, pur dichiarato « abile arruolato », gode di congedo o di rinvio in qualità di . . . . ovvero perchè riformato o rivedibile.

(8) L'aspirante indichi gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni.

Qualora il candidato non sia mai stato dipendente da pubbliche amministrazioni, è necessaria una esplicita dichiarazione in tal senso.

(9) L'aspirante indichi le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(10) La dichiarazione di cui trattasi è indispensabile in quanto non possono venire nominati ad un pubblico impiego gli ex dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in base alle norme di favore per gli ex combattenti e categorie assimilate di cui alla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni.

(11) La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). Per i dipendenti dello Stato è sufficiente l'apposizione sulla domanda, in luogo della predetta autenticazione, del visto del capo dello ufficio nel quale prestano servizio.

(629)

Concorsi, per esami, a complessivi tre posti di operatore specializzato della quinta qualifica funzionale presso la manifattura tabacchi di Rovereto.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e le successive modificazioni, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico citato;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato e sul relativo trattamento economico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, sulla disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191 per la parte riguardante la riserva di posti a favore dei volontari specializzati delle Forze Armate congedati senza demerito al termine delle ferme e delle rafferme;

Vista la legge 8 agosto 1977, n. 556, concernente, tra l'altro, la semplificazione delle procedure dei concorsi di accesso alle carriere e categorie del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 9 dicembre 1977, n. 903, sulla parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, sul nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 337, concernente la corresponsione di miglioramenti economici al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, concernente la copertura finanziaria dei decreti del Presidente della Repubblica di attuazione degli accordi contrattuali triennali relativi, tra l'altro, al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la determinazione n. 00/62398 del 6 dicembre 1979, registrata alla Corte dei conti il 4 febbraio 1980, registro n. 1 Monopoli, foglio 170, concernente nuove modalità di svolgimento dei concorsi per l'assunzione di personale nell'Amministrazione;

Visto il decreto ministeriale n. 00/53525 del 31 marzo 1982, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1983, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 96, con il quale sono stati definiti, per ogni qualifica funzionale del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, i singoli profili professionali ed i corrispondenti contingenti;

Visto il decreto ministeriale n. 00/63902 del 3 giugno 1983, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1983, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 98, con il quale è stata stabilita la corrispondenza tra le qualifiche rivestite dal personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato anteriormente all'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312 ed i profili professionali previsti dalla medesima legge n. 312, dal decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 1981, n. 432 e dal decreto ministeriale n. 00/53525 del 31 marzo 1982 sopra citato, nonché si è provveduto ad integrare quest'ultimo decreto ministeriale con alcune funzioni e tipologie di lavoro;

Visto il decreto ministeriale n. 00/64179 del 9 giugno 1983, con il quale è stata determinata la nuova disciplina dei concorsi pubblici per l'accesso dalla prima alla quinta qualifica funzionale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 00/70931 del 21 dicembre 1983 concernente la modifica dei contingenti di alcuni profili professionali;

Atteso che presso la manifattura tabacchi di Rovereto è stato accertato il fabbisogno del seguente personale della quinta qualifica funzionale:

Unità	Mestiere	Profilo professionale
4	Tubisti installatori di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttori di caldaie a vapore	Operatori specializzati termoidraulici manutentori e di lavorazione
2	Infermieri patentati	Operatori specializzati per i servizi

Rilevato che al reperimento del predetto personale deve provvedersi:

a) nella misura del 40% del fabbisogno riferito ad ogni singolo mestiere, mediante pubblico concorso;

b) nella misura del 50% del fabbisogno riferito ad ogni singolo mestiere, mediante concorsi interni per esami, riservati ai dipendenti della quarta qualifica;

c) nella misura del 10% del fabbisogno riferito ad ogni singolo mestiere, mediante prova pratica, alla quale potrà partecipare il personale appartenente alla medesima qualifica, con profilo diverso. In mancanza di candidati, la riserva è portata in aumento al contingente previsto per i concorsi di cui al punto *b)*;

Ritenuto che si deve di conseguenza procedere all'assunzione:

mediante pubblico concorso (di cui alla precedente lettera *a)*, di:

due « tubisti installatori di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttori di caldaie a vapore »;

un « infermiere patentato »;

mediante concorso interno (di cui alla precedente lettera *b)*, di:

due « tubisti installatori di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttori di caldaie a vapore »;

un « infermiere patentato »;

mediante prova pratica (di cui alla precedente lettera *c)*, di nessuna assunzione;

Accertato che, nei suddetti profili professionali, sussiste la relativa disponibilità di posti e tenuto altresì conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli aventi diritto ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, nonché delle limitazioni ed esclusioni previste per l'applicabilità di tali benefici dall'art. 5 della legge 31 marzo 1955, n. 265 e dall'art. 13 della citata legge 2 aprile 1968, n. 482;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti, nell'ambito della regione Trentino-Alto Adige, i seguenti concorsi pubblici per l'assunzione di personale della quinta qualifica funzionale:

a due posti nel profilo professionale di operatore specializzato termoidraulico manutentore e di lavorazione col mestiere di « tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore »;

ad un posto nel profilo professionale di operatore specializzato per i servizi col mestiere di « infermiere patentato ».

L'80% dei posti relativi ad ogni singolo mestiere, previsto in ciascuno dei suddetti profili professionali, è riservato, ai sensi dell'art. 113 della legge 11 luglio 1980, n. 312, al personale in servizio presso l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato che abbia tutti i requisiti all'uopo richiesti dal presente bando.

Qualora la riserva di cui sopra non trovasse in tutto o in parte applicazione, i posti non assegnati ai candidati interni, verranno conferiti a quelli esterni nel rispetto dell'ordine di graduatoria.

Il concorso verrà espletato dalla manifattura tabacchi di Rovereto ed i vincitori verranno destinati a prestare servizio presso la manifattura medesima.

Con successivo decreto sarà provveduto alla indizione dei concorsi interni di cui al punto *b)* indicato nelle premesse.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione ai concorsi di cui sopra gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o titolo equipollente;

b) aver compiuto il 18° anno di età e non superato il 35°, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti; per le categorie di candidati in favore dei quali le leggi prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo dei benefici, i 45 anni di età.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

1) degli impiegati civili di ruolo o degli operai di ruolo dello Stato;

2) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) degli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dei Corpi della guardia di finanza e degli agenti di custodia e della polizia di Stato, nonché dei vice brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi predetti, ai sensi della legge 26 marzo 1965, n. 229 e successive modificazioni;

c) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) essere di buona condotta morale e civile;

e) avere l'idoneità fisica all'impiego;

f) non aver riportato alcuna delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, oppure averne ottenuto la riabilitazione;

g) aver soddisfatto (gli aspiranti di sesso maschile) gli obblighi di leva riportandone dichiarazione di buona condotta, oppure provare di aver concorso alla leva o di essere iscritti nelle rispettive liste;

h) essere in possesso, i partecipanti ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. », del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni;

i) essere in possesso, i partecipanti al posto di « infermiere patentato », del « diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, appro-

vato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure del «certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico» previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lett. *d*), del testo unico citato;

hanno usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni apportate con decreto-legge 8 luglio 1974, n. 261, e relativa legge di conversione n. 355 del 14 agosto 1974.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

A norma dell'art. 2, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, le esclusioni dal concorso, per mancanza dei requisiti prescritti, possono essere disposte in ogni momento, con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Domande di ammissione al concorso

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta bollata ed indirizzate alla manifattura tabacchi di Rovereto, dovranno essere direttamente presentate o fatte pervenire alla manifattura tabacchi stessa entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tale fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate ovvero che risulteranno spedite alla manifattura tabacchi di Rovereto dopo il termine sopracitato.

La data di arrivo delle domande presentate direttamente alla manifattura tabacchi di Rovereto è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dalla manifattura tabacchi stessa.

Nella domanda, da redigersi secondo lo schema esemplificativo, allegato *A*, al presente decreto, gli aspiranti debbono dichiarare:

il cognome ed il nome;

la data ed il luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal presente bando dovranno indicare, ai fini dell'ammissione al concorso, i titoli posseduti che legittimano la elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindere dal limite stesso);

la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale e dell'eventuale numero telefonico;

l'eventuale recapito, contenente le indicazioni come sopra specificate, cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

il possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e della scuola presso la quale è stato conseguito;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

di non essere stato collocato a riposo con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni;

la precisazione della qualifica di mestiere per la quale intendono concorrere. Chi intenda partecipare a più qualifiche di mestiere, dovrà presentare separate, distinte domande;

il possesso, i partecipanti ai posti di «tubista installatore di impianti termici ecc.», del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni;

il possesso, i partecipanti al posto di «infermiere patentato», del «diploma di infermiere professionale» previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure del «certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico» previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046.

Gli aspiranti già dipendenti dell'Amministrazione devono invece dichiarare sulla domanda soltanto:

il cognome, il nome e la qualifica rivestita;

il luogo e la data di nascita;

l'ufficio (manifattura, salina, deposito, ecc.) presso il quale presta servizio;

il possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e della scuola presso la quale è stato conseguito;

il possesso, i partecipanti ai posti di «tubista installatore di impianti termici ecc.», del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni;

il possesso, i partecipanti al posto di «infermiere patentato», del «diploma di infermiere professionale» previsto dallo art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure del «certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico» previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046;

la precisazione della qualifica di mestiere per la quale intendono concorrere.

Chi intenda partecipare a più qualifiche di mestiere, dovrà presentare separate, distinte domande.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali, compresi ovviamente i dipendenti dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui sopra, un ulteriore termine per la regolarizzazione delle domande.

Art. 4.

Prova d'esame

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto di requisiti, disposta ai sensi dell'art. 2 — ultimo comma — del presente decreto, sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora che ad essi saranno precisati dalla manifattura tabacchi di Rovereto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Gli aspiranti all'assunzione saranno sottoposti, ai fini dell'accertamento della loro abilità professionale, alle seguenti prove:

i partecipanti ai posti di «tubista installatore di impianti termici ecc.», ad un esperimento pratico, integrato da domande scritte d'ordine teorico-pratico, di conduzione di caldaie a vapore e di installazione dei relativi accessori e delle tubazioni di allacciamento comportanti l'esecuzione a regola d'arte delle saldature e filettature occorrenti;

i partecipanti al posto di «infermiere patentato», ad un esperimento pratico di tecnica infermieristica integrato da domande scritte d'ordine teorico-pratico.

I candidati che avranno riportato una votazione inferiore a quella prescritta, espressa in ventesimi, non saranno classificati idonei.

Ai fini della loro ammissione alla prova d'esame gli aspiranti dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con firma autenticata dal Sindaco o da un notaio;

b) tessera personale di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, se il candidato è dipendente statale;

c) tessera postale o porto d'armi, o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità.

Art. 5.

La commissione esaminatrice sarà costituita a termini del decreto ministeriale 00/64179 del 9 giugno 1983 citato nelle premesse.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che avranno superato la prova d'esame saranno invitati a produrre, entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti da quello di ricevimento della apposita comunicazione che ad essi sarà fatta dalla manifattura tabacchi di Rovereto, i documenti comprovanti l'eventuale possesso dei titoli di preferenza redatti nella forma prescritta dalle norme vigenti.

I requisiti che diano titolo di preferenza per l'assunzione, anche se vengono ad essere posseduti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, debbono essere documentati entro il termine stabilito dal precedente comma.

Art. 7.

Formazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito dai candidati.

A parità di merito si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive integrazioni.

La graduatoria di merito sarà approvata con decreto ministeriale, con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'immissione all'impiego, nonché gli eventuali idonei.

Nella formazione della graduatoria dei vincitori, sarà tenuto conto della riserva dell'80% dei posti prevista dall'art. 1 a favore dei candidati interni.

Art. 8.

Pubblicazione della graduatoria e gravami

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale, parte seconda, della Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data della pubblicazione dell'avviso di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine di trenta giorni per le eventuali impugnative.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori del concorso dovranno produrre, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrenti da quello di ricevimento dell'apposita comunicazione che ad essi sarà fatta dalla manifattura tabacchi di Rovereto, i seguenti documenti redatti su carta bollata:

A) titolo di studio: diploma originale o copia autentica del titolo di studio prescritto dal precedente art. 2, lettera *a*).

Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare, in sua vece, il certificato-diploma nella prescritta carta legale, contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo a tutti gli effetti del diploma.

La suddetta copia dovrà essere autenticata con le modalità di cui all'art. 14, della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di smarrimento o di distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni, rilasciato dalla competente autorità scolastica;

B) estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita: tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero, se nato all'estero e sia già avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita nei registri di stato civile di un comune italiano, dall'ufficiale di stato civile di tale comune. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, i candidati nati all'estero dovranno produrre un certificato dell'autorità consolare redatto con l'osservanza delle norme di cui all'art. 18, secondo comma, della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I concorrenti che abbiano superato il limite massimo di età stabilito dal precedente art. 2, lettera *b*), dovranno altresì produrre gli appositi documenti previsti dalle vigenti disposizioni che legittimano la elevazione del suddetto limite o che consentono di prescindere dal limite stesso, salvo il caso che li abbiano presentati al fine di ottenere i benefici di precedenza o di preferenza nella nomina;

C) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

D) certificato di godimento dei diritti politici, rilasciato dal sindaco del comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto.

In sostituzione dei documenti indicati alle lettere *C*) e *D*) potrà essere prodotta la certificazione contestuale prevista dall'art. 11 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

E) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

F) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario o da un medico condotto del comune di residenza o da un medico della propria U.S.L., dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione ed indicare se la imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale il candidato medesimo aspira.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, dal certificato medico dovrà inoltre risultare espressamente che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue per la lue.

Per gli aspiranti invalidi di guerra ed invalidi civili per fatti di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili ed invalidi del lavoro, il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dell'aspirante e contenere, ai sensi dell'art. 1, comma secondo, della legge 2 aprile 1968, n. 482, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non riesca di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

I sordomuti devono documentare la natura ed il grado della loro infermità mediante una certificazione sanitaria rilasciata da uno specialista in otorinolaringoiatria, da richiedersi tramite l'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i vincitori del concorso a visita medica di controllo;

G) documento militare, per i candidati di sesso maschile:

1) per i candidati che abbiano prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) in bollo rilasciato dall'autorità militare competente.

Anche i candidati che siano stati riformati dopo la loro presentazione alle armi sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

2) per i candidati che siano stati dichiarati «abili arruolati» dal competente consiglio di leva ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

a) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito o Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare militare in bollo rilasciati dal distretto militare competente,

b) se assegnati in forza alle capitanerie di porto: certificato di esito di leva in bollo rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I documenti sopra indicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo;

3) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva:

a) se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre): certificato di esito di leva in bollo rilasciato dal sindaco, e contenente il visto di conferma del commissario di leva;

b) se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (candidati assegnati alle liste di leva marittima): certificato di esito di leva in bollo rilasciato dal commissario di leva di Stato e vistato dal comandante di porto;

4) per i candidati, infine, che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva: certificato di iscrizione nelle liste di leva in bollo rilasciato dal sindaco, se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestre, ovvero analogo certificato, rilasciato dalla capitaneria di porto, se l'aspirante è stato assegnato alle liste di leva marittima.

I documenti militari di cui sopra potranno essere prodotti in copia conforme all'originale, debitamente autenticata a norma dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I vincitori ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. », dovranno produrre anche il certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni (in originale o in copia integrale autenticata).

Il vincitore al posto di « infermiere patentato », dovrà produrre inoltre il « diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure il « certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico » previsto dall'art. 9 della legge 20 ottobre 1954, n. 1046 (in originale o in copia integrale autenticata).

Il requisito della buona condotta morale e civile sarà accertato d'ufficio presso il comune ove il candidato, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, risiedeva da oltre un anno.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

1) certificato di cittadinanza italiana o certificazione contestuale sostitutiva;

2) certificato di godimento dei diritti politici o certificazione contestuale sostitutiva;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato medico.

I documenti di cui alle precedenti lettere *C*) e *D*) dovranno contenere l'attestazione che gli interessati erano rispettivamente in possesso del requisito della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 10.

Categorie di candidati ammessi al beneficio della presentazione della documentazione ridotta

I candidati dichiarati vincitori, i quali fossero già dipendenti di ruolo ovvero in prova dell'amministrazione statale, sono tenuti a produrre soltanto i seguenti documenti in carta bollata, nel termine di cui al primo comma del precedente art. 9:

1) copia integrale dello stato matricolare civile, con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio o nel minore periodo di servizio prestato, rilasciata ed autenticata dai superiori gerarchici in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma dell'art. 9.
Tale documento sarà acquisito d'ufficio per i candidati dipendenti dall'Amministrazione dei monopoli;

2) titolo di studio prescritto;

3) certificato medico di cui al citato art. 9, lettera *F*);

4) i vincitori ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. », dovranno produrre anche il certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni (in originale o in copia integrale autenticata);

5) il vincitore al posto di « infermiere patentato », dovrà inoltre produrre il « diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure il « certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico » previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046 (in originale o in copia integrale autenticata).

I concorrenti che si trovino alle armi per obblighi di leva ovvero in servizio permanente o continuativo nelle Forze armate dello Stato o nell'Arma dei carabinieri o nei Corpi della guardia di finanza e degli agenti di custodia o nella polizia di Stato, possono presentare soltanto i seguenti documenti, in carta bollata, nel termine anzidetto:

1) titolo di studio prescritto;

2) estratto dell'atto di nascita di cui al citato art. 9, lettera *B*);

3) certificato generale del casellario giudiziale di cui allo stesso art. 9, lettera *E*);

4) certificato del comandante del Corpo al quale appartengono, rilasciato in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al citato primo comma dell'art. 9, comprovante la loro posizione militare, nonché la loro buona condotta ed idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano;

5) i vincitori ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. », dovranno produrre anche il certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni (in originale o copia integrale autenticata »;

6) il vincitore al posto di « infermiere patentato » dovrà produrre, inoltre, il « diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure il « certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico » previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046 (in originale o in copia integrale autenticata).

I candidati non abbienti hanno facoltà di produrre la documentazione in carta libera, secondo le modalità previste dall'art. 8 della tabella, allegato *B*, al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Art. 11.

Regolarizzazione dei documenti

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui al primo comma degli articoli 9 e 10, un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati.

Art. 12.

Nomina dei vincitori e servizio di prova

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati in prova per il periodo di mesi sei, con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo e di ogni altro emolumento spettante per legge alla quinta qualifica funzionale.

Al termine del suddetto periodo di prova i vincitori medesimi saranno definitivamente confermati nell'impiego previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione. In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata, con decreto ministeriale, la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto all'indennità prevista dall'art. 10, terzo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Ai vincitori sarà prefisso un termine per assumere servizio. Ai medesimi saranno rimborsate le spese sostenute per il viaggio in ferrovia a prezzo ridotto, qualora avessero la residenza in una località diversa da quella dove assumeranno servizio.

Coloro che non assumeranno, senza giustificato motivo, servizio nel termine assegnato, decadranno dalla nomina.

Coloro che avranno conseguito la nomina dovranno permanere, giusta l'articolo 1 della legge 8 agosto 1977, n. 556, nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di immissione in servizio.

Il presente decreto, del quale formano parte integrante gli allegati *A*, *B* e *C*, sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 gennaio 1984

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *novembre* 1984
Registro n. 3 *Monopoli, foglio n.* 246

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda (da inviarsi, in carta da bollo, da parte dei concorrenti non in servizio nell'Amministrazione dei Monopoli di Stato)

Alla manifattura tabacchi - Viale della Vittoria - 38068 ROVERETO

Il sottoscritto . . . . (1)
(Cognome e nome)
nato a . . . . . . (provincia di . . . . . .)
il . . . e residente dal (2) . . . in . . . . . .
(c.a.p. . . .) (provincia di . . . . . .) via . .
. . . . . n. . . chiede di essere ammesso al concorso per l'assunzione di (3) . . . . . . della quinta qualifica funzionale.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

a) ha diritto all'elevazione del limite massimo di età in quanto . . . . . . (per i soli candidati che abbiano superato il 35° anno di età indicare, con esattezza, il titolo che, fra quelli specificati al punto (4) delle note, da diritto alla elevazione del suddetto limite);

b) è cittadino italiano;

c) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (5) . . . .;

d) non ha riportato alcuna delle condanne penali indicate nell'art. 85 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, né ha procedimenti penali pendenti a suo carico (6);

e) è in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, conseguito presso la scuola di . . . . . in data . . . . .;

f) per quanto riguarda gli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile) la sua posizione è la seguente: . . . . (precisare la propria posizione secondo le indicazioni contenute nella nota di chiamata n. 7);

g) ha (ovvero: non ha) prestato servizio presso (8) . . . .;

h) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (9);

i) (10) di non aver usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni apportate con decreto-legge 8 luglio 1974, n. 261 e relativa legge di conversione 14 agosto 1974, n. 355.

Gli aspiranti ai posti di «tubista installatore di impianti termici ecc.», debbono inoltre dichiarare di essere in possesso del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al 2° grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni (indicare la data del rilascio).

Gli aspiranti al posto di «infermiere patentato», debbono altresì dichiarare di essere in possesso del «diploma di infermiere professionale» previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, ovvero del «certificato di abilitazione allo esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico» previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046 (indicare la data del rilascio).

Data, ...

Firma (autenticata) (11)
. . . .

Recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso di cui sopra, indicando anche il codice di avviamento postale e l'eventuale numero telefonico: . . . . . .

ALLEGATO *B*

Schema esemplificativo della domanda (da inviarsi, in carta semplice, da parte dei concorrenti in servizio nella Amministrazione dei monopoli di Stato)

Alla manifattura tabacchi - Viale della Vittoria - 38068 ROVERETO

Il sottoscritto . . . . (1)
(Cognome e nome)
nato a . . . . . . (provincia di . . . . . .)
il . . . ., ed in servizio presso (indicare l'ufficio presso il quale presta servizio) . . . .
in qualità di (indicare la qualifica rivestita) . . . . .,
chiede di essere ammesso al concorso per l'assunzione di (3) . . . . . . della . . qualifica funzionale.

Dichiara sotto la propria responsabilità che è in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, conseguito presso la scuola di . . . . in data . . . .

Gli aspiranti ai posti di «tubista installatore di impianti termici ecc.», debbono inoltre dichiarare di essere in possesso del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al 2° grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974, e successive modificazioni (indicare la data del rilascio).

Gli aspiranti al posto di «infermiere patentato», debbono altresì dichiarare di essere in possesso del «diploma di infermiere professionale» previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, ovvero del «certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico» previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046 (indicare la data del rilascio).

Data, ...

Firma (autentica dal capo dell'ufficio)
. . . .

ALLEGATO *C*

NOTE

(1) Le donne coniugate indicheranno prima il cognome da nubile, quindi il cognome del marito e poi il proprio nome.

(2) Indicare l'anno di trasferimento nell'attuale residenza. Se il trasferimento è avvenuto da meno di un anno, indicare anche le precedenti residenze.

(3) Indicare il mestiere per il quale si intende concorrere.

(4) Per godere dell'eventuale elevazione del limite massimo di età, stabilita dall'art. 3 del bando, indicare se:

coniugato senza oppure con prole e con quanti figli viventi; combattente od assimilato; militarizzato od assimilato; partigiano combattente; deportato dal nemico; profugo dalle ex colonie italiane; dai territori su cui è cessata la sovranità dello Stato italiano; da territori esteri; da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra; dall'Egitto; dalla Tunisia; da Tangeri; decorato al valor militare o promosso per meriti di guerra; capo di famiglia numerosa; mutilato od invalido militare o civile di guerra; mutilato od invalido di altre categorie assimilate ai mutilati di guerra; mutilato od invalido per servizio militare o civile; mutilato o invalido civile; mutilato o invalido del lavoro; perseguitato; deportato od internato per motivi politici o razziali; orfano di guerra; orfano di caduto per causa di servizio; orfano di caduto sul lavoro;

licenziato dagli enti soppressi e messi in liquidazione ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

colpito dalle leggi razziali;

dipendente civile di ruolo o di ruolo aggiunto delle amministrazioni statali;

sottufficiale delle Forze armate cessato dal servizio a domanda o di autorità e non reimpiegato come civile;

appartenente al personale militare in servizio permanente di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

(5) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(6) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa e, per quanto riguarda le condanne penali indicate nell'art. 85 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, se sia stata ottenuta la riabilitazione.

(7) Di aver già prestato servizio militare oppure di essere attualmente in servizio militare presso . . . . . . ovvero di non aver prestato servizio militare perché non ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva, ovvero perché, pur dichiarato « abile arruolato », gode di congedo o di rinvio in qualità di . . . . ovvero perché riformato o rivedibile.

(8) L'aspirante indichi gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni.

Qualora il candidato non sia mai stato dipendente da pubbliche amministrazioni, è necessaria una esplicita dichiarazione in tal senso.

(9) L'aspirante indichi le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(10) La dichiarazione di cui trattasi indispensabile in quanto non possono venire nominati ad un pubblico impiego gli ex dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in base alle norme di favore per gli ex combattenti e categorie assimilate di cui alla legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni.

(11) La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). Per i dipendenti dello Stato è sufficiente l'apposizione sulla domanda, in luogo della predetta autenticazione, del visto del Capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

(630)

Concorsi, per esami, a complessivi tre posti di operatore specializzato della quinta qualifica funzionale presso la manifattura tabacchi di Torino.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le successive modificazioni, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico citato;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato e sul relativo trattamento economico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, sulla disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191, per la parte riguardante la riserva di posti a favore dei volontari specializzati delle Forze armate congedati senza demerito al termine delle ferme e delle rafferme;

Vista la legge 8 agosto 1977, n. 556, concernente, tra l'altro, la semplificazione delle procedure dei concorsi di accesso alle carriere e categorie del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 9 dicembre 1977, n. 903, sulla parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, sul nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 337, concernente la corresponsione di miglioramenti economici al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, concernente la copertura finanziaria dei decreti del Presidente della Repubblica di attuazione degli accordi contrattuali triennali relativi, tra l'altro, al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la determinazione n. 00/62398 del 6 dicembre 1979, registrata alla Corte dei conti il 4 febbraio 1980, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 170, concernente nuove modalità di svolgimento dei concorsi per l'assunzione di personale nell'Amministrazione;

Visto il decreto ministeriale n. 00/53525 del 31 marzo 1982, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1983, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 96, con il quale sono stati definiti, per ogni qualifica funzionale del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, i singoli profili professionali ed i corrispondenti contingenti;

Visto il decreto ministeriale n. 00/63902 del 3 giugno 1983, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1983, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 98, con il quale è stata stabilita la corrispondenza tra le qualifiche rivestite dal personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato anteriormente all'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312 ed i profili professionali previsti dalla medesima legge n. 312, dal decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 1981, n. 432 e dal decreto ministeriale n. 00/53525 del 31 marzo 1982 sopra citato, nonché si è provveduto ad integrare quest'ultimo decreto ministeriale con alcune funzioni e tipologie di lavoro;

Visto il decreto ministeriale n. 00/64179 del 9 giugno 1983, con il quale è stata determinata la nuova disciplina dei concorsi pubblici per l'accesso dalla prima alla quinta qualifica funzionale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 00/70931 del 21 dicembre 1983 concernente la modifica dei contingenti di alcuni profili professionali;

Atteso che è stato accertato il fabbisogno del seguente personale della quinta qualifica funzionale:

Unità	Mestiere	Profilo professionale
Manifattura tabacchi Torino:		
4	Tubisti installatori di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttori di caldaie a vapore	Operatori specializzati termoidraulici manutentori e di lavorazione
Ispettorato compartimentale monopoli di Stato di Torino:		
2	Conducenti di automezzi e trattori, con incarico della manutenzione e piccole riparazioni	Operatori specializzati per i trasporti

Rilevato che al reperimento del predetto personale deve provvedersi:

a) nella misura del 40% del fabbisogno riferito ad ogni singolo mestiere, mediante pubblico concorso;

b) nella misura del 50% del fabbisogno riferito ad ogni singolo mestiere, mediante concorsi interni per esami, riservati ai dipendenti della quarta qualifica;

c) nella misura del 10% del fabbisogno riferito ad ogni singolo mestiere, mediante prova pratica, alla quale potrà partecipare il personale appartenente alla medesima qualifica, con profilo diverso. In mancanza di candidati, la riserva è portata in aumento al contingente previsto per i concorsi di cui al punto *b*);

Ritenuto che si deve di conseguenza procedere all'assunzione:

mediante pubblico concorso (di cui alla precedente lettera *a*), di:

due « tubisti installatori di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttori di caldaie a vapore »;

un « conducente di automezzi e trattori, con incarico della manutenzione e piccole riparazioni »;

mediante concorso interno (di cui alla precedente lettera *b*), di:

due « tubisti installatori di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttori di caldaie a vapore »;

un « conducente di automezzi e trattori, con incarico della manutenzione e piccole riparazioni »;

mediante prova pratica (di cui alla precedente lettera *c*), di nessuna assunzione;

Accertato che, nei suddetti profili professionali, sussiste la relativa disponibilità di posti e tenuto altresì conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli aventi diritto ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, nonché delle limitazioni ed esclusioni previste per l'applicabilità di tali benefici dall'art. 5 della legge 31 marzo 1955, n. 265 e dall'art. 13 della citata legge 2 aprile 1968, n. 482;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti, nell'ambito della regione Piemonte, i seguenti concorsi pubblici per l'assunzione di personale della quinta qualifica funzionale:

a due posti, per la manifattura tabacchi di Torino, nel profilo professionale di operatore specializzato termoidraulico manutentore e di lavorazione col mestiere di « tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e coduttore di caldaie a vapore »;

ad un posto, per l'ispettorato compartimentale dei monopoli di Stato di Torino, nel profilo professionale di operatore specializzato per i trasporti col mestiere di « conducente di automezzi e trattori, con incarico della manutenzione e piccole riparazioni ».

L'80% dei posti relativi ad ogni singolo mestiere, previsto in ciascuno dei suddetti profili professionali, è riservato, ai sensi dell'art. 113 della legge 11 luglio 1980, n. 312, al personale in servizio presso l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato che abbia tutti i requisiti all'uopo richiesti dal presente bando.

Qualora la riserva di cui sopra non trovasse in tutto o in parte applicazione, i posti non assegnati ai candidati interni, verranno conferiti a quelli esterni nel rispetto dell'ordine di graduatoria.

I concorsi verranno espletati dalla manifattura tabacchi di Torino ed i vincitori verranno destinati a prestare servizio presso gli organi dove è stato accertato il fabbisogno.

Con successivo decreto sarà provveduto alla indizione dei concorsi interni di cui al punto *b*) indicato nelle premesse.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione ai concorsi di cui sopra gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o titolo equipollente;

b) aver compiuto il 18° anno di età e non superato il 35°, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti; per le categorie di candidati in favore dei quali le leggi prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo dei benefici, i 45 anni di età.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

1) degli impiegati civili di ruolo o degli operai di ruolo dello Stato;

2) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aaeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) degli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dei Corpi della guardia di finanza e degli agenti di custodia e della polizia di Stato, nonché dei vice brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi predetti, ai sensi della legge 26 marzo 1965, n. 229, e successive modificazioni;

c) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) essere di buona condotta morale e civile;

e) avere l'idoneità fisica all'impiego;

f) non aver riportato alcuna delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, oppure averne ottenuto la riabilitazione;

g) aver soddisfatto (gli aspiranti di sesso maschile) gli obblighi di leva riportandone dichiarazione di buona condotta, oppure provare di aver concorso alla leva o di essere iscritti nelle rispettive liste;

h) essere in possesso, i partecipanti ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. », del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974, e successive modificazioni;

i) essere in possesso, i partecipanti al posto di « conducente di automezzi e trattori ecc. », della patente di guida non inferiore alla categoria « C ».

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico citato;

hanno usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni apportate con decreto-legge 8 luglio 1974, n. 261, e relativa legge di conversione n. 355 del 14 agosto 1974.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

A norma dell'art. 2, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, le esclusioni dal concorso, per mancanza dei requisiti prescritti, possono essere disposte in ogni momento, con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Domande di ammissione al concorso

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta bollata ed indirizzate alla manifattura tabacchi di Torino, dovranno essere direttamente presentate o fatte pervenire alla manifattura tabacchi stessa entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tale fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate ovvero che risulteranno spedite alla manifattura tabacchi di Torino dopo il termine sopracitato.

La data di arrivo delle domande presentate direttamente alla manifattura tabacchi di Torino è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dalla manifattura tabacchi di Torino.

Nella domanda, da redigersi secondo lo schema esemplificativo, allegato *A* al presente decreto, gli aspiranti debbono dichiarare:

il cognome ed il nome;

la data ed il luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal presente bando dovranno indicare, ai fini dell'ammissione al concorso, i titoli posseduti che legittimano la elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindere dal limite stesso);

la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale e dell'eventuale numero telefonico;

l'eventuale recapito, contenente le indicazioni come sopra specificate, cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della avvenuta concellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

il possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e della scuola presso la quale è stato conseguito;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

di non essere stato collocato a riposo con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni;

la precisazione della qualifica di mestiere per la quale intendono concorrere. Chi intenda partecipare a più qualifiche di mestiere, dovrà presentare seperatamente, distinte domande;

il possesso, i partecipanti ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. », del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974, e successive modificazioni;

il possesso, i partecipanti al posto di « conducente di automezzi e trattori ecc. », della patente di guida non inferiore alla categoria « *C* »;

Gli aspiranti già dipendenti dall'Amministrazione devono invece dichiarare sulla domanda soltanto:

il cognome, il nome e la qualifica rivestita;

il luogo e la data di nascita;

l'ufficio (manifattura, salina, deposito ecc.) presso il quale prestano servizio;

il possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e della scuola presso la quale è stato conseguito;

il possesso, i partecipanti ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. », del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974, e successive modificazioni;

il possesso, i partecipanti al posto di « conducente di automezzi e trattori ecc. », della patente di guida non inferiore alla categoria « *C* »;

la precisazione della qualifica di mestiere per la quale intendono concorrere. Chi intenda partecipare a più qualifiche di mestiere, dovrà presentare separatamente, distinte domande.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali, compresi ovviamente i dipendenti dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui sopra, un ulteriore termine per la regolarizzazione delle domande.

Art. 4.

Prova d'esame

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto di requisiti, disposta ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, del presente decreto, sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora che ad essi saranno precisati dalla manifattura tabacchi di Torino, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Gli aspiranti all'assunzione saranno sottoposti, ai fini dell'accertamento della loro abilità professionale, alle seguenti prove:

i partecipanti ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. », ad un esperimento pratico, integrato da domande scritte d'ordine teorico-pratico, di conduzione di caldaie a vapore e di installazione dei relativi accessori e delle tubazioni di allacciamento comportanti l'esecuzione a regola d'arte delle saldature e filettature occorrenti;

i partecipanti al posto di « conducente di automezzi e trattori ecc. », ad un esperimento pratico, integrato da domande scritte d'ordine teorico-pratico, di conduzione di automezzi e di piccole riparazioni.

I candidati che avranno riportato una votazione inferiore a quella prescritta, espressa in ventesimi, non saranno classificati idonei.

Ai fini della loro ammissione alla prova d'esame gli aspiranti dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera personale di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, se il candidato è dipendente statale;

c) tessera postale o porto d'armi, o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità.

Art. 5.

La commissione esaminatrice sarà costituita a termini del decreto ministeriale n. 00/64179 del 9 giugno 1983 citato nelle premesse.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che avranno superato la prova d'esame saranno invitati a produrre, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrenti da quello di ricevimento della apposita comunicazione che ad essi sarà fatta dalla manifattura tabacchi di Torino, i documenti comprovanti l'eventuale possesso dei titoli di preferenza redatti nella forma prescritta dalle norme vigenti.

I requisiti che diano titolo di preferenza per l'assunzione, anche se vengono ad essere posseduti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, debbono essere documentati entro il termine stabilito dal precedente comma.

Art. 7.

Formazione della graduatoria

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con la indicazione del punteggio complessivo conseguito dai candidati.

A parità di merito si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni.

La graduatoria di merito sarà approvata con decreto ministeriale, con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, nonché gli eventuali idonei.

Nella formazione della graduatoria dei vincitori, sarà tenuto conto della riserva dell'80% dei posti prevista dall'art. 1 a favore dei candidati interni.

Art. 8.

Pubblicazione della graduatoria e gravami

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale, parte seconda, dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data della pubblicazione dell'avviso di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine di trenta giorni per le eventuali impugnative.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori del concorso dovranno produrre, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrenti da quello di ricevimento dell'apposita comunicazione che ad essi sarà fatta dalla manifattura tabacchi di Torino, i seguenti documenti redatti su carta bollata:

A) titolo di studio: diploma originale o copia autenticata del titolo di studio prescritto dal precedente art. 2, lettera *a*).

Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare, in sua vece, il certificato-diploma nella prescritta carta legale, contenente la dichiarazione di essere quello sostituito a tutti gli effetti del diploma.

La suddetta copia dovrà essere autenticata con le modalità di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di smarrimento o di distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni, rilasciato dalla competente autorità scolastica;

B) estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita: tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero, se nato all'estero e sia già avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita nei registri di stato civile di un comune italiano, dall'ufficiale di stato civile di tale comune. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, i candidati nati all'estero dovranno produrre un certificato dell'autorità consolare redatto con l'osservanza delle norme di cui all'art. 18, secondo comma, della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

I concorrenti che abbiano superato il limite massimo di età stabilito dal precedente art. 2, lettera *b*), dovranno altresì produrre gli appositi documenti previsti dalle vigenti disposizioni che legittimano la elevazione del suddetto limite o che consentono di prescindere dal limite stesso, salvo i casi che li abbiano presentati al fine di ottenere i benefici di precedenza o di preferenza nella nomina;

C) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

D) certificato di godimento dei diritti politici, rilasciato dal sindaco del comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto.

In sostituzione dei documenti indicati alle lettere *C*) e *D*) potrà essere prodotta la certificazione contestuale prevista dall'art. 11 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

E) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

F) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario o da un medico condotto del comune di residenza o da un medico della propria U.S.L., dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione ed indicare se la imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale il candidato medesimo aspira.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, dal certificato medico dovrà inoltre risultare espressamente che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue per la lue.

Per gli aspiranti invalidi di guerra ed invalidi civili per fatti di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili ed invalidi del lavoro, il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dell'aspirante e contenere, ai sensi dell'art. 1, comma secondo, della legge 2 aprile 1968, n. 482, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non riesca di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

I sordomuti devono documentare la natura ed il grado della loro infermità mediante una certificazione sanitaria rilasciata da uno specialista in otorinolaringoiatria, da richiedersi tramite l'ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i vincitori del concorso a visita medica di controllo;

G) documento militare, per i candidati di sesso maschile:

1) per i candidati che abbiano prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) in bollo rilasciato dall'autorità militare competente.

Anche i candidati che siano stati riformati dopo la loro presentazione alle armi sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

2) per i candidati che siano stati dichiarati « abili arruolati » dal competente consiglio di leva ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

a) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito o Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare militare in bollo rilasciati dal distretto militare competente;

b) se assegnati in forza alle capitanerie di porto: certificato di esito di leva in bollo rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I documenti sopra indicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo.

3) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva:

a) se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre): certificato di esito di leva in bollo rilasciato dal sindaco, e contenente il visto di conferma del commissario di leva;

b) se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (candidati assegnati alle liste di leva marittima): certificato di esito di leva in bollo rilasciato dal commissario di leva di Stato e vistato dal comandante di porto;

4) per i candidati, infine, che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva: certificato di iscrizione nelle liste di leva in bollo rilasciato dal sindaco, se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestre, ovvero analogo certificato, rilasciato dalla capitaneria di porto, se l'aspirante è stato assegnato alle liste di leva marittima.

I documenti militari di cui sopra potranno essere prodotti in copia conforme all'originale, debitamente autenticata a norma dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I vincitori ai posti di « tubista istallatore di impianti termici ecc. », dovranno produrre anche il certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974, e successive modificazioni (in originale o in copia integrale autenticata).

I vincitori al posto di « conducente di automezzi e trattori ecc. », dovrà produrre anche la copia integrale autenticata della patente di guida non inferiore alla categoria « C ».

Il requisito della buona condotta morale e civile sarà accertato d'ufficio presso il comune dove il candidato, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, risiedeva da oltre un anno.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

1) certificato di cittadinanza italiana, o certificazione contestuale sostitutiva;

2) certificato di godimento dei diritti politici, o certificazione contestuale sostitutiva;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato medico.

I documenti di cui alle precedenti lettere *C*) e *D*) dovranno contenere l'attestazione che gli interessati erano rispettivamente in possesso del requisito della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 10.

Categorie di candidati ammessi al beneficio della presentazione della documentazione ridotta

I candidati dichiarati vincitori, i quali fossero già dipendenti di ruolo ovvero in prova dell'amministrazione statale, sono tenuti a produrre soltanto i seguenti documenti in carta bollata, nel termine di cui al primo comma del precedente art. 9:

1) copia integrale dello stato matricolare civile, con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio o nel minore periodo di servizio prestato, rilasciata ed autenticata dai superiori gerarchici in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma dell'art. 9.

Tale documento sarà acquisito d'ufficio per i candidati dipendenti dell'amministrazione dei monopoli;

2) titolo di studio prescritto;

3) certificato medico di cui al citato art. 9, lettera *F*);

4) i vincitori ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. », dovranno produrre anche il certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974, e successive modificazioni (in originale o in copia *integrale autenticata*);

5) il vincitore al posto di « conducente di automezzi e trattori, ecc. », dovrà produrre anche la copia integrale autenticata della patente di guida non inferiore alla categaria « C ».

I concorrenti che si trovino alle armi per obblighi di leva ovvero in servizio permanente o continuativo nelle Forze armate dello Stato o nell'Arma dei carabinieri o nei Corpi della guardia di finanza e degli agenti di custodia o nella polizia di Stato, possono presentare soltanto i seguenti documenti, in carta bollata, nel termine anzidetto:

1) titolo di studio prescritto;

2) estratto dell'atto di nascita di cui al citato art. 9, lettera *B*);

3) certificato generale del casellario giudiziale di cui allo stesso art. 9, lettera *E*);

4) certificato del comandante del Corpo al quale appartengono, rilasciato in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al citato primo comma dell'art. 9, comprovante la loro posizione militare, nonchè la loro buona condotta ed idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano;

5) i vincitori ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. », dovranno produrre anche il certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al 2° grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974, e successive modificazioni (in originale o in copia integrale autenticata);

6) il vincitore al posto di « conducente di automezzi e trattori, ecc. », dovrà produrre anche la copia integrale autenticata della patente di guida non inferiore alla categoria « C ».

I candidati non abbienti hanno facoltà di produrre la documentazione in carta libera, secondo le modalità previste dall'art. 8 della tabella, allegato *B*, al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Art. 11.

Regolarizzazione dei documenti

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui al primo comma degli articoli 9 e 10, un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati.

Art. 12.

Nomina dei vincitori e servizio di prova

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati in prova per il periodo di mesi sei, con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo e di ogni altro emolumento spettante per legge alla quinta qualifica funzionale.

Al termine del suddetto periodo di prova i vincitori medesimi saranno definitivamente confermati nell'impiego previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione. In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata, con decreto ministeriale, la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto all'indennità prevista dall'art. 10, terzo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Ai vincitori sarà prefisso un termine per assumere servizio. Ai medesimi saranno rimborsate le spese sostenute per il viaggio in ferrovia a prezzo ridotto, qualora avessero la residenza in una località diversa da quella dove assumeranno servizio.

Coloro che non assumeranno, senza giustificato motivo, servizio nel termine assegnato, decadranno dalla nomina.

Coloro che avranno conseguito la nomina dovranno permanere, giusta l'art. 1 della legge 8 agosto 1977, n. 556, nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di immissione in servizio.

Il presente decreto, del quale formano parte integrante gli allegati *A*, *B*, e *C*, sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1984

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *novembre* 1984
Registro n. 3 *Monopoli, foglio n.* 251

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda (da inviarsi, in carta semplice, da parte dei concorrenti in servizio nell'Amministrazione dei monopoli di Stato)

Alla manifattura tabacchi - Corso Regio Parco n. 142 - 10154 TORINO

Il sottoscritto (cognome e nome) (1) . . . .
nato a . . (provincia di . . . .)
il . . e residente dal (2) . .
in . . . (c.a.p.) (provincia di . . .)
via . . . . n. . ., chiede di essere ammesso al concorso per l'assunzione di (3) dalla quinta qualifica funzionale.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

a) ha diritto all'elevazione del limite massimo di età in quanto . . . (per i soli candidati che abbiano superato il 35° anno di età indicare, con esattezza, il titolo che, fra quelli specificati al punto (4) delle note, da diritto alla elevazione del suddetto limite);

b) è cittadino italiano;

c) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (5) . . .;

d) non ha riportato alcuna delle condanne penali indicate nell'art. 85 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nè ha procedimenti penali pendenti a suo carico (6);

e) è in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, conseguito presso la scuola di . . . . . . in data . . . . . .;

f) per quanto riguarda gli obblighi militari (per i candidati di essso maschile) la sua posizione è la seguente: . . . . (precisare la propria posizione secondo le indicazioni contenute nella nota di chiamata n. (7);

g) ha (ovvero: non ha) prestato servizio presso (8) . .;

h) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (9);

i) (10) di non avere usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni apportate con decreto-legge 8 luglio 1974, n. 261, e relativa legge di conversione 14 agosto 1974, n. 355.

Gli aspiranti ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. », debbono inoltre dichiarare di essere in possesso del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al 2° grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974, e successive modificazioni (indicare la data del rilascio).

Gli aspiranti al posto di « conducente di automezzi e trattori, ecc. », debbono altresì dichiarare di essere in possesso della patente di guida non inferiore alla categoria « C » (indicare la data del rilascio).

Data, ...

Firma (autenticata) (11)
. . . .

Recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso di cui sopra, indicando anche il codice di avviamento postale e l'eventuale numero telefonico.

ALLEGATO *B*

Schema esemplificativo della domanda (da inviarsi, in carta semplice, da parte dei concorrenti in servizio nell'Amministrazione dei monopoli di Stato)

Alla manifattura tabacchi - Corso Regio Parco n. 142 - 10154 TORINO

Il sottoscritto (cognome e nome) (1) . . . .
nato a . . . . (provincia di . . . . .)
il . . . ., ed in servizio presso (indicare l'ufficio presso il quale presta servizio) . . . .
in qualità di (indicare la qualifica rivestita) . . . . .,
chiede di essere ammesso al concorso per l'assunzione di (3)
. . . . . . della quinta qualifica funzionale.

Dichiara sotto la propria responsabilità che è in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, conseguito presso la scuola di . . .
. . . . in data . . . . . .

Gli aspiranti ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. », debbono inoltre dichiarare di essere in possesso del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974, e successive modificazioni (indicare la data del rilascio).

Gli aspiranti al posto di « conducente di automezzi e trattori ecc. », debbono altresì dichiarare di essere in possesso della patente di guida non inferiore alla categoria « C » (indicare la data del rilascio).

Data, ...

Firma (autenticata dal capo dell'ufficio)
. . . .

ALLEGATO *C*

NOTE

(1) Le donne coniugate indicheranno prima il cognome da nubile, quindi il cognome del marito e poi il proprio nome.

(2) Indicare l'anno di trasferimento nell'attuale residenza. Se il trasferimento è avvenuto da meno di un anno, indicare anche le precedenti residenze.

(3) Indicare il mestiere per il quale intende concorrere.

(4) Per godere dell'eventuale elevazione del limite massimo di età, stabilita dall'art. 3 del bando, indicare se:

coniugato senza oppure con prole e con quanti figli viventi; combattente od assimilato; militarizzato od assimilato; partigiano combattente; deportato dal nemico; profugo dalle ex colonie italiane; dai territori su cui è cessata la sovranità dello Stato italiano; da territori esteri; da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra; dall'Egitto; dalla Tunisia; da Tangeri; decorato al valor militare o promosso per meriti di guerra; capo di famiglia numerosa; mutilato od invalido militare o civile di guerra; mutilato od invalido di altre categorie assimilate ai mutilati ed invalidi di guerra; mutilato od invalido per servizio militare o civile; mutilato o invalido civile; mutilato o invalido del lavoro; perseguitato; deportato od internato per motivi politici o razziali; orfano di guerra; orfano di caduto per causa di servizio; orfano di caduto sul lavoro;

licenziato dagli enti soppressi e messi in liquidazione ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

colpito dalle leggi razziali;

dipendente civile di ruolo o di ruolo aggiunto delle amministrazioni statali;

sottufficiale delle Forze armate cessato dal servizio a domanda o di autorità e non reimpiegato come civile;

appartenente al personale militare in servizio permanente di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

(5) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(6) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa e, per quanto riguarda le condanne penali indicate nell'art. 85 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, se sia stata ottenuta la riabilitazione.

(7) Di aver già prestato servizio militare oppure di essere attualmente in servizio militare presso . . . . ovvero di non aver prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva, ovvero perchè, pur dichiarato «abile arruolato», gode di congedo o di rinvio in qualità di . . . . . . ovvero perché riformato o rivedibile.

(8) L'aspirante indichi gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni.

Qualora il candidato non sia mai stato dipendente da pubbliche amministrazioni, è necessaria una esplicita dichiarazione in tal senso.

(9) L'aspirante indichi le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(10) La dichiarazione di cui trattasi è indispensabile in quanto non possono venire nominati ad un pubblico impiego gli ex dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in base alle norme di favore per gli ex combattenti e categorie assimilate di cui alla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni.

(11) La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). Per i dipendenti dello Stato è sufficiente l'apposizione sulla domanda, in luogo della predetta autenticazione, del visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

(631)

Concorso, per esami, ad un posto di operatore specializzato della quinta qualifica funzionale presso la manifattura tabacchi di Trieste.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e le successive modificazioni, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico citato;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato e sul relativo trattamento economico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, sulla disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191 per la parte riguardante la riserva di posti a favore dei volontari specializzati delle Forze armate congedati senza demerito al termine delle ferme e delle rafferme;

Vista la legge 8 agosto 1977, n. 556, concernente, tra l'altro, la semplificazione delle procedure dei concorsi di accesso alle carriere e categorie del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 9 dicembre 1977, n. 903, sulla parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, sul nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 337, concernente la corresponsione di miglioramenti economici al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, concernente la copertura finanziaria dei decreti del Presidente della Repubblica di attuazione degli accordi contrattuali triennali relativi, tra l'altro, al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la determinazione n. 00/62398 del 6 dicembre 1979, registrata alla Corte dei conti il 4 febbraio 1980, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 170, concernente nuove modalità di svolgimento dei concorsi per l'assunzione di personale nell'Amministrazione;

Visto il decreto ministeriale n. 00/53525 del 31 marzo 1982, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1983, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 96, con il quale sono stati definiti, per ogni qualifica funzionale del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, i singoli profili professionali ed i corrispondenti contingenti;

Visto il decreto ministeriale n. 00/63902 del 3 giugno 1983, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1983, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 98, con il quale è stata stabilita la corrispondenza tra le qualifiche rivestite dal personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato anteriormente alla entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312 ed i profili professionali previsti dalla medesima legge n. 312, dal decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 1981, n. 432 e dal decreto ministeriale n. 00/53525 del 31 marzo 1982 sopra citato, nonché si è provveduto ad integrare quest'ultimo decreto ministeriale con alcune funzioni e tipologie di lavoro;

Visto il decreto ministeriale n. 00/64179 del 9 giugno 1983, con il quale è stata determinata la nuova disciplina dei concorsi pubblici per l'accesso dalla prima alla quinta qualifica funzionale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 00/70931 del 21 dicembre 1983 concernente la modifica dei contingenti di alcuni profili professionali;

Atteso che presso la manifattura tabacchi di Trieste è stato accertato il fabbisogno del seguente personale della quinta qualifica funzionale:

Unità	Mestiere	Profilo professionale
2	Tubisti installatori di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttori di caldaie a vapore	Operatori specializzati termoidraulici manutentori e di lavorazione

Rilevato che al reperimento del predetto personale deve provvedersi:

a) nella misura del 40% del fabbisogno, mediante pubblico concorso;

b) nella misura del 50% del fabbisogno, mediante concorsi interni per esami, riservati ai dipendenti della quarta qualifica;

c) nella misura del 10 del fabbisogno, mediante prova pratica, alla quale potrà partecipare il personale appartenente alla medesima qualifica, con profilo diverso. In mancanza di candidati, la riserva è portata in aumento al contingente previsto per i concorsi di cui al punto *b*);

Ritenuto che si deve di conseguenza procedere all'assunzione:

mediante pubblico concorso (di cui alla precedente lettera *a*), di:

un « tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore »;

mediante concorso interno (di cui alla precedente lettera *b*), di:

un « tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore »;

mediante prova pratica (di cui alla precedente lettera *c*), di: nessuna assunzione;

Accertato che, nel suddetto profilo professionale, sussiste la relativa disponibilità di posti e tenuto altresì conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli aventi diritto ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, nonchè delle limitazioni ed esclusioni previste per l'applicabilità di tali benefici dell'art. 5 della legge 31 marzo 1955, n. 265 e dall'art. 13 della citata legge 2 aprile 1968, n. 482;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto, nell'ambito della regione Friuli-Venezia Giulia, il seguente concorso pubblico per l'assunzione di personale della quinta qualifica funzionale:

ad un posto nel profilo professionale di operatore specializzato termoidraulico manutentore e di lavorazione con il mestiere di « tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore ».

Il posto sopra indicato è riservato, ai sensi dell'art. 113 della legge 11 luglio 1980, n. 312, al personale in servizio presso l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato che abbia tutti i requisiti all'uopo richiesti dal presente bando. Qualora il posto di cui sopra non venisse assegnato ad alcun candidato interno, verrà conferito ad un candidato esterno nel rispetto dell'ordine di graduatoria.

Il concorso verrà espletato dalla manifattura tabacchi di Trieste ed il vincitore verrà destinato a prestare servizio presso la manifattura tabacchi medesima.

Con successivo decreto sarà provveduto all'indizione del concorso di cui al punto *b*), indicato nelle premesse.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso di cui sopra gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o titolo equipollente;

b) aver compiuto il 18° anno di età e non superato il 35°, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti; per le categorie di candidati in favore dei quali le leggi prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo dei benefici, i 45 anni di età.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

1) degli impiegati civili di ruolo o degli operai di ruolo dello Stato;

2) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) degli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dei Corpi della guardia di finanza e degli Agenti di custodia e della polizia di Stato nonché dei vice brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi predetti, ai sensi della legge 26 marzo 1965, n. 229, e successive modificazioni;

c) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) essere di buona condotta morale e civile;

e) avere l'idoneità fisica all'impiego;

f) non aver riportato alcuna delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, oppure averne ottenuto la riabilitazione;

g) aver soddisfatto (gli aspiranti di sesso maschile) gli obblighi di leva riportandone dichiarazione di buona condotta, oppure provare di aver concorso alla leva o di essere iscritti nelle rispettive liste;

h) essere in possesso del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di capore non inferiore al 2° grado od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni;

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico citato;

hanno usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni, apportate con decreto-legge 8 luglio 1974, n. 261, e relativa legge di conversione n. 355 del 14 agosto 1974.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

A norma dell'art. 2, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, le esclusioni dal concorso, per mancanza dei requisiti prescritti, possono essere disposte in ogni momento, con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Domande di ammissione al concorso

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta bollata ed indirizzate alla manifattura tabacchi di Trieste, dovranno essere direttamente presentate o fatte pervenire alla manifattura tabacchi stessa entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tale fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate ovvero che risulteranno spedite alla manifattura tabacchi di Trieste dopo il termine sopracitato.

La data di arrivo delle domande presentate direttamente alla manifattura tabacchi di Trieste è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dalla manifattura tabacchi stessa.

Nella domanda, da redigersi secondo lo schema esemplificativo, allegato *A* al presente decreto, gli aspiranti debbono dichiarare:

il cognome ed il nome;

la data ed il luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal presente bando dovranno indicare, ai fini dell'ammissione al concorso, i titoli posseduti che legittimano l'elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindere dal limite stesso);

la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale dell'eventuale numero telefonico;

l'eventuale recapito, contenente le indicazioni come sopra specificate, cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

il possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e della scuola presso la quale è stato conseguito;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

di non essere stato collocato a riposo con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni;

il possesso del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni.

Gli aspiranti già dipendenti dell'amministrazione devono invece dichiarare sulla domanda soltanto:

il cognome, il nome e la qualifica rivestita;

il luogo e la data di nascita;

l'ufficio (manifattura, salina, deposito, ecc.) presso il quale prestano servizio;

il possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e della scuola presso la quale è stato conseguito;

il possesso del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali, compresi ovviamente i dipendenti dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui sopra, un ulteriore termine per la regolarizzazione delle domande.

Art. 4.

Prova d'esame

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto di requisiti, diposta ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, del presente decreto, sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora che ad essi saranno precisati dalla manifattura tabacchi di Trieste mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Gli aspiranti all'assunzione saranno sottoposti, ai fini dello accertamento della loro abilità professionale, ad un esperimento pratico, integrato da domande scritte d'ordine teorico-pratico, di conduzione di caldaie a vapore e di installazione dei relativi accessori e delle tubazioni di allacciamento comportanti l'esecuzione a regola d'arte delle saldature e filettature occorrenti;

I candidati che avranno riportato una votazione inferiore a quella prescritta, espressa in ventesimi, non saranno classificati idonei.

Ai fini della loro ammissione alla prova d'esame gli aspiranti dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera personale di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1967, n. 851, se il candidato è dipendente statale;

c) tessera postale o porto d'armi, o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità.

Art. 5.

La commissione esaminatrice sarà costituita a termini del decreto ministeriale 00/64179 del 9 giugno 1983 citato nelle premesse.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che avranno superato la prova d'esame saranno invitati a produrre, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrenti da quello di ricevimento dell'apposita comunicazione che ad essi sarà fatta dalla manifattura tabacchi di Trieste, i documenti comprovanti l'eventuale possesso dei titoli di preferenza redatti nella forma prescritta dalle norme vigenti.

I requisiti che diano titolo di preferenza per l'assunzione, anche se vengono ad essere posseduti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, debbono essere documentati entro il termine stabilito dal precedente comma.

Art. 7.

Formazione della graduatoria

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito dai candidati.

A parità di merito si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive integrazioni.

La graduatoria di merito sarà approvata con decreto ministeriale, con il quale sarà altresì dichiarato il vincitore del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'immissione all'impiego, nonché gli eventuali idonei.

Nella formazione della graduatoria dei vincitori, sarà tenuto conto della riserva prevista dall'art. 1 a favore dei candidati interni.

Art. 8.

Pubblicazione della graduatoria e gravami

La graduatoria del vincitore del concorso e quella degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale, parte seconda, dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data della pubblicazione dell'avviso di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine di trenta giorni per le eventuali impugnative.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il candidato dichiarato vincitore del concorso dovrà produrre, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrenti da quello di ricevimento dell'apposita comunicazione che ad esso sarà fatta dalla manifattura tabacchi di Trieste, i seguenti documenti redatti su carta bollata:

A) titolo di studio: diploma originale o copia autenticata del titolo di studio prescritto dal precedente art. 2, lettera *a*).

Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare, in sua vece, il certificato-diploma nella prescritta carta legale, contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo a tutti gli effetti del diploma.

La suddetta copia dovrà essere autenticata con le modalità di cui all'art. 14, della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di smarrimento o di distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni, rilasciato dalla competente autorità scolastica;

B) estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita: tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero, se nato all'estero e sia già avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita nei registri di stato civile di un comune italiano, dall'ufficiale di stato civile di tale comune. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, i candidati nati all'estero dovranno produrre un certificato dell'autorità consolare redatto con l'osservanza delle norme di cui all'art. 18, secondo comma, della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I concorrenti che abbiano superato il limite massimo di età stabilito dal precedente art. 2, lettera *b*), dovranno altresì produrre gli appositi documenti previsti dalle vigenti disposizioni che legittimano l'elevazione del suddetto limite o che consentono di prescindere dal limite stesso, salvo il caso che li abbiano presentati al fine di ottenere i benefici di precedenza o di preferenza nella nomina;

C) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

D) certificato di godimento dei diritti politici, rilasciato dal sindaco del comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto.

In sostituzione dei documenti indicati alle lettere *C*) e *D*) potrà essere prodotta la certificazione contestuale prevista dallo art. 11 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

E) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Tale documento non puo essere sostituito con il certificato penale;

F) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario o da un medico condotto del comune di residenza o da un medico della propria U.S.L., dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione ed indicare se la imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale il candidato medesimo aspira.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, dal certificato medico dovrà inoltre risultare espressamente che si e eseguito l'accertamento sierologico del sangue per la lue.

Per gli aspiranti invalidi di guerra ed invalidi civili per fatti di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili ed invalidi del lavoro, il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dell'aspirante e contenere, ai sensi dell'art. 1, comma secondo, della legge 2 aprile 1968, n. 482, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non riesca di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

I sordomuti devono documentare la natura ed il grado della loro infermità mediante una certificazione sanitaria rilasciata da uno specialista in otorinolaringoiatria, da richiedersi tramite l'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i vincitori del concorso a visita medica di controllo;

G) documento militare, per i candidati di sesso maschile:

1) per i candidati che abbiano prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) in bollo rilasciato dall'Autorità militare competente.

Anche i candidati che siano stati riformati dopo la loro presentazione alle armi sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

2) per i candidati che siano stati dichiarati «abili arruolati» dal competente Consiglio di leva ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare;

a) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito o Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare militare in bollo rilasciati dal distretto militare competente;

b) se assegnati in forza alle capitanerie di porto: certificato di esito di leva in bollo rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I documenti sopra indicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo;

3) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva:

a) se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre): certificato di esito di leva in bollo rilasciato dal sindaco, e contenente il visto di conferma del commissario di leva;

b) se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (candidati assegnati alle liste di leva marittima): certificato di esito di leva in bollo rilasciato dal commissario di leva di Stato e vistato dal comandante di porto;

4) per i candidati, infine, che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva: certificato di iscrizione nelle liste di leva in bollo rilasciato dal sindaco, se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestre, ovvero analogo certificato, rilasciato dalla capitaneria di porto, se lo aspirante è stato assegnato alle liste di leva marittima.

I documenti militari di cui sopra potranno essere prodotti in copia conforme all'originale, debitamente autenticata a norma dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Il vincitore dovrà produrre anche il certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni (in originale o in copia autenticata).

Il requisito della buona condotta morale e civile sarà accertato d'ufficio presso il comune dove il candidato, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, risiedeva da oltre un anno.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

1) certificato di cittadinanza italiana o certificazione contestuale sostitutiva;

2) certificato di godimento dei diritti politici, o certificazione contestuale sostitutiva;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato medico.

I documenti di cui alle precedenti lettere *C*) e *D*) dovranno contenere l'attestazione che gli interessati erano rispettivamente in possesso del requisito della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 10.

Categorie di candidati ammessi al beneficio della presentazione della documentazione ridotta

I candidati dichiarati vincitori, i quali fossero già dipendenti di ruolo ovvero in prova dell'amministrazione statale, sono tenuti a produrre soltanto i seguenti documenti in carta bollata, nel termine di cui al primo comma del precedente art. 9:

1) copia integrale dello stato matricolare civile, con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio o nel minore periodo di servizio prestato, rilasciata ed autenticata dai superiori gerarchici in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma dell'art. 9.

Tale documento sarà acquisito d'ufficio per i candidati dipendenti dell'Amministrazione dei monopoli;

2) titolo di studio prescritto;

3) certificato medico di cui al citato art. 9, lettera *F*);

4) certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974, e successive modificazioni (in originale o in copia integrale autenticata).

I concorrenti che si trovino alle armi per obblighi di leva ovvero in servizio permanente o continuativo nelle Forze armate dello Stato o nell'Arma dei carabinieri o nei Corpi della guardia di finanza e degli agenti di custodia o nella polizia di Stato, possono presentare soltanto i seguenti documenti, in carta bollata, nel termine anzidetto:

1) titolo di studio prescritto;

2) estratto dell'atto di nascita di cui al citato art. 9, lettera *B*);

3) certificato generale del casellario giudiziale di cui allo stesso art. 9, lettera *E*);

4) certificato del comandante del Corpo al quale appartengono, rilasciato in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al citato primo comma dell'art. 9, comprovante la loro posizione militare, nonché la loro buona condotta ed idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano;

5) certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974, e successive modificazioni (in originale o in copia integrale autenticata);

I candidati non abbienti hanno facoltà di produrre la documentazione in carta libera, secondo le modalità previste dallo art. 8 della tabella, allegato *B*, al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Art. 11.

Regolarizzazione dei documenti

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui al primo comma degli articoli 9 e 10, un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati.

Art. 12.

Nomina del vincitore e servizio di prova

Il vincitore del concorso che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà nominato in prova per il periodo di mesi sei, con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo e di ogni altro emolumento spettante per legge alla quinta qualifica funzionale.

Al termine del suddetto periodo di prova il vincitore medesimo sarà definitivamente confermato nell'impiego previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione. In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata, con decreto ministeriale, la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto all'indennità prevista dall'art. 10, terzo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Al vincitore sarà prefisso un termine per assumere servizio. Al medesimo saranno rimborsate le spese sostenute per il viaggio in ferrovia a prezzo ridotto, qualora avesse la residenza in una località diversa da quella dove assumerà servizio.

Colui che non assumerà senza giustificato motivo, servizio nel termine assegnato, decadrà dalla nomina.

Colui che avrà conseguito la nomina dovrà permanere, giusta l'art. 1 della legge 8 agosto 1977, n. 556, nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di immissione in servizio.

Il presente decreto, del quale formano parte integrante gli allegati *A*, *B* e *C*, sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 gennaio 1984

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *novembre* 1984
Registro n. 3 *Monopoli, foglio n.* 245

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda (da inviarsi, in carta da bollo, da parte dei concorrenti non in servizio nella Amministrazione dei monopoli di Stato)

Alla manifattura tabacchi - Via Alessandro Malaspina, 20 - 34147 TRIESTE

Il sottoscritto (cognome e nome) . . . . (1)
nato a . . . . (provincia di . . . . . .)
il . . . . e residente dal (2) . . . . . .
in . . . . . (c.a.p. . .) (provincia di . . . .)
via . . . . n. . . chiede di essere ammesso al concorso per l'assunzione di (3) un « tubista, installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore » della quinta qualifica funzionale.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

a) ha diritto all'elevazione del limite massimo di età in quanto . . . . (per i soli candidati che abbiano superato il 35° anno di età indicare, con esattezza, il titolo che, fra quelli specificati al punto (4) delle note, da diritto all'elevazione del suddetto limite);

b) è cittadino italiano;

c) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (5) . . . .;

d) non ha riportato alcuna delle condanne penali indicate nell'art. 85 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, né ha procedimenti penali pendenti a suo carico (6);

e) è in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, conseguito presso la scuola di . . . . in data . . . . .;

f) per quanto riguarda gli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile) la sua posizione è la seguente: . . . . (precisare la propria posizione secondo le indicazioni contenute nella nota di chiamata n. (7);

g) ha (ovvero: non ha) prestato servizio presso (8) . . . .;

h) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (9);

i) (10) di non aver usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970 n. 336 e successive modificazioni apportate con decreto-legge 8 luglio 1974 n. 261 e relativa legge di conversione 14 agosto 1974 n. 355.

Dichiara, inoltre, di essere in possesso del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni, conseguito il . . . . (indicare la data del rilascio).

Data, ...

Firma (autenticata) (11)
. . . .

Recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso di cui sopra, indicando anche il codice di avviamento postale e l'eventuale numero telefonico.

ALLEGATO *B*

Schema esemplificativo della domanda (da inviarsi, in carta semplice, da parte dei concorrenti in servizio nella Amministrazione dei monopoli di Stato)

Alla manifattura tabacchi - Via Alessandro Malaspina, 20 - 34147 TRIESTE

Il sottoscritto (cognome e nome) . . . . (1)
nato a . . . . (provincia di . . . .)
il . . . ., ed in servizio presso (indicare l'ufficio presso il quale presta servizio . . . . in qualità di (indicare la qualifica rivestita . . . . . ., chiede di essere ammesso al concorso per l'assunzione di un « tubista, installatore di impianti termici ecc. e conduttore di caldaie a vapore » della quinta qualifica funzionale.

Dichiara sotto la propria responsabilità che è in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, conseguito presso la scuola di . . . . in data . . . .

Dichiara, inoltre, di essere in possesso del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974, e successive modificazioni, conseguito il . . . . (indicare la data del rilascio).

Data, ...

Firma (autenticata dal capo dell'ufficio)
. . . .

ALLEGATO *C*

NOTE

(1) Le donne coniugate indicheranno prima il cognome da nubile, quindi il cognome del marito e poi il proprio nome.

(2) Indicare l'anno di trasferimento nell'attuale residenza. Se il trasferimento è avvenuto da meno di un anno, indicare anche le precedenti residenze.

(3) Indicare il mestiere per il quale si intende concorrere.

(4) Per godere dell'eventuale elevazione del limite massimo di età, stabilita dall'art. 3 del bando, indicare se:

coniugato senza oppure con prole e con quanti figli viventi; combattente od assimilato; militarizzato od assimilato; partigiano combattente; deportato dal nemico; profugo dalle ex colonie italiane; dai territori su cui è cessata la sovranità dello Stato italiano; da territori esteri; da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra; dall'Egitto; dalla Tunisia; da Tangeri; decorato al valor militare o promosso per meriti di guerra; capo di famiglia numerosa; mutilato od invalido militare o civile di guerra; mutilato od invalido di altre categorie assimilate ai mutilati ed invalidi di guerra; mutilato od invalido per servizio militare o civile; mutilato o invalido civile; mutilato o invalido del lavoro; perseguitato; deportato od internato per motivi politici o razziali; orfano di guerra; orfano di caduto per causa di servizio; orfano di caduto sul lavoro;

licenziato dagli enti soppressi e messi in liquidazione ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

colpito dalle leggi razziali;

dipendente civile di ruolo o di ruolo aggiunto delle amministrazioni statali;

sottufficiale delle Forze armate cessato dal servizio a domanda o di autorità e non reimpiegato come civile;

appartenente al personale militare in servizio permanente di cui alla legge 26 marzo 1965 n. 229.

(5) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(6) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa e, per quanto riguarda le condanne penali indicate nell'art. 85 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, se sia stata ottenuta la riabilitazione.

(7) Di aver già prestato servizio militare oppure di essere attualmente in servizio militare presso . . . ovvero di non aver prestato servizio militare perché non ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva, ovvero perché, pur dichiarato «abile arruolato», gode di congedo o di rinvio in qualità di . . . . ovvero perché riformato o rivedibile.

(8) L'aspirante indichi gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni.

Qualora il candidato non sia mai stato dipendente da pubbliche amministrazioni, è necessaria una esplicita dichiarazione in tal senso.

(9) L'aspirante indichi le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(10) La dichiarazione di cui trattasi è indipensabile in quanto non possono venire nominati ad un pubblico impiego gli ex dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in base alle norme di favore per gli ex combattenti e categorie assimilate di cui alla legge 24 maggio 1970 n. 336 e successive modificazioni.

(11) La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). Per i dipendenti dello Stato è sufficiente l'apposizione sulla domanda, in luogo dellla predetta autenticazione, del visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

(632)

Concorsi, per esami, a complessivi sette posti di operatore specializzato della quinta qualifica funzionale, dei quali quattro presso la manifattura tabacchi di Lucca, uno presso la manifattura tabacchi di Firenze e due presso la salina di Volterra.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le successive modificazioni, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico citato;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato e sul relativo trattamento economico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, sulla disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191, per la parte riguardante la riserva di posti a favore dei volontari specializzati delle Forze armate congedati senza demerito al termine delle ferme e delle rafferme;

Vista la legge 8 agosto 1977, n. 556, concernente, tra l'altro, la semplificazione delle procedure dei concorsi di accesso alle carriere e categorie del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 9 dicembre 1977, n. 903, sulla parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, sul nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 337, concernente la corresponsione di miglioramenti economici al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, concernente la copertura finanziaria dei decreti del Presidente della Repubblica di attuazione degli accordi contrattuali triennali relativi, tra l'altro, al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la determinazione n. 00/62398 del 6 dicembre 1979, registrata alla Corte dei conti il 4 febbraio 1980, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 170, concernente nuove modalità di svolgimento dei concorsi per l'assunzione di personale nell'Amministrazione;

Visto il decreto ministeriale n. 00/53525 del 31 marzo 1982, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1983, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 96, con il quale sono stati definiti, per ogni qualifica funzionale del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, i singoli profili professionali ed i corrispondenti contingenti;

Visto il decreto ministeriale n. 00/63902 del 3 giugno 1983, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1983, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 98, con il quale è stata stabilita la corrispondenza tra le qualifiche rivestite dal personale della Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato anteriormente all'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312, ed i profili professionali previsti dalla medesima legge n. 312, dal decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 1981, n. 432, e dal decreto ministeriale n. 00/53525 del 31 marzo 1982 sopra citato, nonché si è provveduto ad integrare quest'ultimo decreto ministeriale con alcune funzioni e tipologie di lavoro;

Visto il decreto ministeriale n. 00/64179 del 9 giugno 1983, con il quale è stata determinata la nuova disciplina dei concorsi pubblici per l'accesso dalla prima alla quinta qualifica funzionale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 00/70931 del 21 dicembre 1983 concernente la modifica dei contingenti di alcuni profili professionali;

Atteso che è stato accertato il fabbisogno del seguente personale della quinta qualifica funzionale:

Unità	Mestiere	Profilo professionale
	Manifattura tabacchi di Lucca:	
4	Tubisti installatori di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttori di caldaie a vapore	Operatori specializzati termoidraulici manutentori e di lavorazione
4	Elettricisti elettronici	Operatori specializzati elettrotecnici - elettronici manutentori e di lavorazione
	Manifattura tabacchi di Firenze:	
2	Infermieri patentati	Operatori specializzati per i servizi
	Salina di Volterra:	
4	Tubisti installatori di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttori di caldaie a vapore	Operatori specializzati termoidraulici manutentori e di lavorazione

Rilevato che al reperimento del predetto personale deve provvedersi:

a) nella misura del 40% del fabbisogno riferito ad ogni singolo mestiere, mediante pubblico concorso;

b) nella misura del 50% del fabbisogno riferito ad ogni singolo mestiere, mediante concorsi interni per esami, riservati ai dipendenti della quarta qualifica;

c) nella misura del 10% del fabbisogno riferito ad ogni singolo mestiere, mediante prova pratica, alla quale potrà partecipare il personale appartenente alla medesima qualifica, con profilo diverso. In mancanza di candidati, la riserva è portata in aumento al contingente previsto per i concorsi di cui al punto *b*);

Ritenuto che si deve di conseguenza procedere all'assunzione:

mediante pubblici concorsi (di cui alla precedente lettera *a*), di:

quattro « tubisti installatori di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttori di caldaie a vapore » da assegnare due alla manifattura tabacchi di Lucca e due alla salina di Volterra;

un « infermiere patentato » da assegnare alla manifattura tabacchi di Firenze;

due « elettricisti elettronici » da assegnare alla manifattura tabacchi di Lucca;

mediante concorsi interni (di cui alla precedente lettera *b*), di:

quattro « tubisti installatori di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttori di caldaie a vapore » da assegnare due alla manifattura tabacchi di Lucca e due alla salina di Volterra;

un « infermiere patentato » da assegnare alla manifattura tabacchi di Firenze;

due « elettricisti elettronici » da assegnare alla manifattura tabacchi di Lucca;

mediante prova pratica (di cui alla precedente lettera *c*), di nessuna assunzione;

Accertato che, nei suddetti profili professionali, sussiste la relativa disponibilità di posti e tenuto altresì conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli aventi diritto ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, nonché delle limitazioni ed esclusioni previste per l'applicabilità di tali benefici dall'art. 5 della legge 31 marzo 1955, n. 265 e dall'art. 13 della citata legge 2 aprile 1968, n. 482;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti, nell'ambito della regione Toscana, i seguenti concorsi pubblici per l'assunzione di personale della quinta qualifica funzionale:

a due posti, per la manifattura tabacchi di Lucca, (1) nel profilo professionale di operatore specializzato termoidraulico manutentore e di lavorazione col mestiere di « tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore »;

a due posti, per la manifattura tabacchi di Lucca, (1) nel profilo professionale di operatore specializzato elettrotecnico-elettronico manutentore e di lavorazione col mestiere di « elettricista elettronico »;

ad un posto, per la manifattura tabacchi di Firenze, (2) nel profilo professionale di operatore specializzato per i servizi col mestiere di « infermiere patentato »;

a due posti, per la salina di Volterra, (3) nel profilo professionale di operatore specializzato termoidraulico manutentore e di lavorazione col mestiere di « tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore ».

L'80% dei posti relativi ad ogni singolo mestiere, previsto in ciascuno dei suddetti profili professionali, è riservato, ai sensi dell'art. 113 della legge 11 luglio 1980, n. 312, al personale in servizio presso l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato che abbia tutti i requisiti all'uopo richiesti dal presente bando.

Qualora la riserva di cui sopra non trovasse in tutto o in parte applicazione, i posti non assegnati ai candidati interni verranno conferiti a quelli esterni, nel rispetto dell'ordine di graduatoria.

I concorsi verranno espletati dagli organi presso i quali i vincitori sono destinati a prestare servizio.

Con successivo decreto sarà provveduto alla indizione dei concorsi interni di cui al punto *b*), indicato nelle premesse.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione ai concorsi di cui sopra gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o titolo equipollente;

b) aver compiuto il 18° anno di età e non superato il 35°, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti; per le categorie di candidati in favore dei quali le leggi prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo dei benefici, i 45 anni di età.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

1) degli impiegati civili di ruolo o degli operai di ruolo dello Stato;

2) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) degli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dei Corpi della guardia di finanza e degli agenti di custodia e della polizia di Stato nonché dei vice brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi predetti, ai sensi della legge 26 marzo 1965, n. 229, e successive modificazioni;

c) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) essere di buona condotta morale e civile;

e) avere l'idoneità fisica all'impiego;

---

(1) Via Vittorio Emanuele, 45 - 55100 Lucca.

(2) Viale delle Cascine, 35 - 50144 Firenze.

(3) Via Moie Vecchie, 9 - 56047 Volterra.

f) non aver riportato alcuna delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, oppure averne ottenuto la riabilitazione;

g) aver soddisfatto (gli aspiranti di sesso maschile) gli obblighi di leva riportandone dichiarazione di buona condotta, oppure provare di aver concorso alla leva o di essere iscritti nelle rispettive liste;

h) essere in possesso, i partecipanti ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. », del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni;

i) essere in possesso, i partecipanti al posto di « infermiere patentato », del « diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure del « certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico » previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico citato;

hanno usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni apportate con decreto-legge 8 luglio 1974, n. 261, e relativa legge di conversione n. 355 del 14 agosto 1974.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

A norma dell'art. 2, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, le esclusioni dal concorso, per mancanza dei requisiti prescritti, possono essere disposte in ogni momento, con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Domanda di ammissione al concorso

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta bollata, dovranno essere indirizzate e direttamente presentate o fatte pervenire all'organo presso il quale si intende concorrere entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tale fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate ovvero che risulteranno spedite all'organo interessato dopo il termine sopracitato.

La data di arrivo delle domande presentate direttamente, e stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dall'organo ricevente.

Nella domanda, da redigersi secondo lo schema esemplificativo, allegato *A* al presente decreto, gli aspiranti debbono dichiarare:

il cognome ed il nome;

la data ed il luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal presente bando dovranno indicare, ai fini dell'ammissione al concorso, i titoli posseduti che legittimano la elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindere dal limite stesso);

la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale e dell'eventuale numero telefonico;

l'eventuale recapito, contenente le indicazioni come sopra specificate, cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

il possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e della scuola presso la quale è stato conseguito;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

di non essere stato collocato a riposo con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni;

la precisazione della qualifica di mestiere per la quale intendono concorrere. Chi intenda partecipare a più qualifiche di mestiere, dovrà presentare separate, distinte domande;

il possesso, i partecipanti ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. », del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni;

il possesso, i partecipanti al posto di « infermiere patentato », del « diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure del « certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico » previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046.

Gli aspiranti già dipendenti dall'Amministrazione devono invece dichiarare sulla domanda soltanto:

il cognome, il nome e la qualifica rivestita;

il luogo e la data di nascita;

l'ufficio (manifattura, salina, deposito ecc.) presso il quale presta servizio;

il possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e della scuola presso la quale è stato conseguito;

il possesso, i partecipanti ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. », del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974, e successive modificazioni;

il possesso, i partecipanti al posto di « infermiere patentato », del « diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure del « certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico » previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046;

la precisazione della qualifica di mestiere per la quale intendono concorrere. Chi intenda partecipare a più qualifiche di mestiere, dovrà presentare separate, distinte domande.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali, compresi ovviamente i dipendenti dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui sopra, un ulteriore termine per la regolarizzazione delle domande.

Art. 4.

Prova d'esame

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto di requisiti, disposta ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, del presente decreto, sono tenuti a presentarsi

nella sede, nel giorno e nell'ora che ad essi saranno precisati dall'organo interessato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Gli aspiranti all'assunzione saranno sottoposti, ai fini dello accertamento della loro abilità professionale, alle seguenti prove:

i partecipanti ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. », ad un esperimento pratico, integrato da domande scritte d'ordine teorico-pratico, di conduzione di caldaie a vapore e di installazione dei relativi accessori e delle tubazioni di allacciamento comportanti l'esecuzione a regola d'arte delle saldature e filettature occorrenti;

i partecipanti al posto di « infermiere patentato » ad un esperimento pratico di tecnica infermieristica integrato da domande scritte d'ordine teorico-pratico;

i partecipanti ai posti di « elettricista-elettronico », previo accertamento della loro sensibilità cromatica, ad apposita prova d'arte integrata da domande scritte d'ordine teorico-pratico.

I candidati che avranno riportato una votazione inferiore a quella prescritta, espressa in ventesimi, non saranno classificati idonei.

Ai fini della loro ammissione alla prova d'esame gli aspiranti dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera personale di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, se il candidato è dipendente statale;

c) tessera postale o porto d'armi, o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità.

Art. 5.

Le commissioni esaminatrici saranno costituite a termini del decreto ministeriale n. 00/64179 del 9 giugno 1983 citato nelle premesse.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che avranno superato la prova d'esame saranno invitati a produrre, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrenti da quello di ricevimento della apposita comunicazione che ad essi sarà fatta dall'organo interessato, i documenti comprovanti l'eventuale possesso dei titoli di preferenza redatti nella forma prescritta dalle norme vigenti.

I requisiti che diano titolo di preferenza per l'assunzione, anche se vengono ad essere posseduti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, debbono essere documentati entro il termine stabilito dal precedente comma.

Art. 7.

Formazione delle graduatorie

Le commissioni esaminatrici formeranno le graduatorie di merito con la indicazione del punteggio complessivo conseguito dai candidati.

A parità di merito si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni.

Le graduatorie di merito saranno approvate con decreto ministeriale, con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori dei concorsi, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'immissione all'impiego, nonché gli eventuali idonei.

Nella formazione delle graduatorie dei vincitori, sarà tenuto conto della riserva dell'80% dei posti prevista dall'art. 1 a favore dei candidati interni.

Art. 8.

Pubblicazione delle graduatorie e gravami

Le graduatorie dei vincitori dei concorsi e quelle degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale, parte seconda, della Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data della pubblicazione dell'avviso di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine di trenta giorni per le eventuali impugnative.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori dei concorsi dovranno produrre, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrenti da quello di ricevimento dell'apposita comunicazione che ad essi sarà fatta dall'organo interessato, i seguenti documenti redatti su carta bollata:

A) titolo di studio: diploma originale o copia autentica del titolo di studio prescritto dal precedente art. 2, lettera *a*).

Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare, in sua vece, il certificato-diploma nella prescritta carta legale, contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo a tutti gli effetti del diploma.

La suddetta copia dovrà essere autenticata con le modalità di cui all'art. 14, della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di smarrimento o di distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni, rilasciato dalla competente autorità scolastica;

B) estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita: tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero, se nato all'estero e sia già avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita nei registri di stato civile di un comune italiano, dall'ufficiale di stato civile di tale comune. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, i candidati nati all'estero dovranno produrre un certificato dell'autorità consolare redatto con l'osservanza delle norme di cui all'art. 18, secondo comma, della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I concorrenti che abbiano superato il limite massimo di età stabilito dal precedente art. 2, lettera *b*), dovranno altresì produrre gli appositi documenti previsti dalle vigenti disposizioni che legittimano la elevazione del suddetto limite o che consentono di prescindere dal limite stesso, salvo il caso che li abbiano presentati al fine di ottenere i benefici di precedenza o di preferenza nella nomina;

C) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

D) certificato di godimento dei diritti politici, rilasciato dal sindaco del comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto.

In sostituzione dei documenti indicati alle lettere *C*) e *D*) potrà essere prodotta la certificazione contestuale prevista dall'art. 11 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

E) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

F) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario o da un medico condotto del comune di residenza o da un medico della propria U.S.L., dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione ed indicare se la imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale il candidato medesimo aspira.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, dal certificato medico dovrà inoltre risultare espressamente che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue per la lue.

Per gli aspiranti invalidi di guerra ed invalidi civili per fatti di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili ed invalidi del lavoro, il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dell'aspirante e contenere, ai sensi dell'art. 1, comma secondo, della legge 2 aprile 1968, n. 482, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non riesca di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

I sordomuti devono documentare la natura ed il grado della loro infermità mediante una certificazione sanitaria rilasciata da uno specialista in otorinolaringoiatria, da richiedersi tramite l'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i vincitori del concorso a visita medica di controllo;

G) documento militare, per i candidati di sesso maschile:

1) per i candidati che abbiano prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) in bollo rilasciato dall'autorità militare competente.

Anche i candidati che siano stati riformati dopo la loro presentazione alle armi sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

2) per i candidati che siano stati dichiarati «abili arruolati» dal competente consiglio di leva ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

a) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito o Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare militare in bollo rilasciati dal distretto militare competente;

b) se assegnati in forza alle capitanerie di porto: certificato di esito di leva in bollo rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I documenti sopra indicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo.

3) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva:

a) se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre): certificato di esito di leva in bollo rilasciato dal sindaco, e contenente il visto di conferma del commissario di leva;

b) se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (candidati assegnati alle liste di leva marittima): certificato di esito di leva in bollo rilasciato dal commissario di leva di Stato e vistato dal comandante di porto;

4) per i candidati, infine, che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva: certificato di iscrizione nelle liste di leva in bollo rilasciato dal sindaco, se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestre, ovvero analogo certificato, rilasciato dalla capitaneria di porto, se l'aspirante è stato assegnato alle liste di leva marittima.

I documenti militari di cui sopra potranno essere prodotti in copia conforme all'originale, debitamente autenticata a norma dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I vincitori ai posti di «tubista installatore di impianti termici ecc.», dovranno produrre anche il certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al 2° grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni (in originale o in copia integrale autenticata).

Il vincitore al posto di «infermiere patentato», dovrà produrre inoltre il «diploma di infermiere professionale» previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure il «certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico», previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046 (in originale o in copia integrale autenticata).

Il requisito della buona condotta morale e civile sarà accertato d'ufficio presso il comune dove il candidato, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, risiedeva da oltre un anno.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

1) certificato di cittadinanza italiana, o certificazione contestuale sostitutiva;

2) certificato di godimento dei diritti politici, o certificazione contestuale sostitutiva;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato medico.

I documenti di cui alle precedenti lettere C) e D) dovranno contenere l'attestazione che gli interessati erano rispettivamente in possesso del requisito della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 10.

Categorie di candidati ammessi al beneficio della presentazione della documentazione ridotta

I candidati dichiarati vincitori, i quali fossero già dipendenti di ruolo ovvero in prova dell'amministrazione statale, sono tenuti a produrre soltanto i seguenti documenti in carta bollata, nel termine di cui al primo comma del precedente art. 9:

1) copia integrale dello stato matricolare civile, con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio o nel minore periodo di servizio prestato, rilasciata ed autenticata dai superiori gerarchici in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma dell'art. 9.

Tale documento sarà acquisito d'ufficio per i candidati dipendenti dell'Amministrazione dei monopoli;

2) titolo di studio prescritto;

3) certificato medico di cui al citato art. 9, lettera F);

4) i vincitori ai posti di «tubista installatore di impianti termici ecc.», dovranno produrre anche il certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni (in originale o in copia integrale autenticata);

5) il vincitore al posto di «infermiere patentato», dovrà inoltre produrre il «diploma di infermiere professionale» previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure il «certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico» previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046 (in originale o in copia integrale autenticata).

I concorrenti che si trovino alle armi per obblighi di leva ovvero in servizio permanente o continuativo nelle Forze armate dello Stato o nell'Arma dei carabinieri o nei Corpi della guardia di finanza e degli agenti di custodia o nella polizia di Stato, possono presentare soltanto i seguenti documenti, in carta bollata, nel termine anzidetto:

1) titolo di studio prescritto;

2) estratto dell'atto di nascita di cui al citato art. 9, lettera B);

3) certificato generale del casellario giudiziale di cui allo stesso art. 9, lettera E);

4) certificato del comandante del Corpo al quale appartengono, rilasciato in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al citato primo comma dell'art. 9, comprovante la loro posizione militare, nonché la loro buona condotta ed idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano;

5) i vincitori ai posti di «tubista installatore di impianti termici ecc.», dovranno produrre anche il certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al 2° grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974 e successive modificazioni (in originale o in copia integrale autenticata);

6) il vincitore al posto di «infermiere patentato», dovrà inoltre produrre il «diploma di infermiere professionale» previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, oppure il «certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico» previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046 (in originale o in copia integrale autenticata).

I candidati non abbienti hanno facoltà di produrre la documentazione in carta libera, secondo le modalità previste dall'art. 8 della tabella, allegato B, al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Art. 11.

Regolarizzazione dei documenti

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui al primo comma degli articoli 9 e 10, un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati.

Art. 12.

Nomina dei vincitori e servizio di prova

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati in prova per il periodo di mesi sei, con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo e di ogni altro emolumento spettante per legge alla quinta qualifica funzionale.

Al termine del suddetto periodo di prova i vincitori medesimi saranno definitivamente confermati nell'impiego previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione. In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata, con decreto ministeriale, la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto all'indennità prevista dall'art. 10, terzo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Ai vincitori sarà prefisso un termine per assumere servizio. Ai medesimi saranno rimborsate le spese sostenute per il viaggio in ferrovia a prezzo ridotto, qualora avessero la residenza in una località diversa da quella dove assumeranno servizio.

Coloro che non assumeranno, senza giustificato motivo, servizio nel termine assegnato, decadranno dalla nomina.

Coloro che avranno conseguito la nomina dovranno permanere, giusta l'art. 1 della legge 8 agosto 1977, n. 556, nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di immissione in servizio.

Il presente decreto, del quale formano parte integrante gli allegati *A*, *B* e *C*, sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, addì 13 gennaio 1984

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *novembre* 1984
Registro n. 3 *Monopoli, foglio n.* 247

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviarsi, in carta da bollo, da parte
dei concorrenti non in servizio nella
Amministrazione dei monopoli di Stato)

Alla (indicare l'organo presso il quale si intende concorrere) . . . . . .

Il sottoscritto (cognome e nome) . . . . . . (1) nato a . . . . . . (provincia di . . . . .) il . . . . . . e residente dal (2) . . . . in . . . . . (c.a.p. . . . .) (provincia di . . . .) via . . . . n. . . . chiede di essere ammesso al concorso per l'assunzione di (3) . . . . . della quinta qualifica funzionale.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

a) ha diritto all'elevazione del limite massimo di età in quanto . . . . (per i soli candidati che abbiano superato il 35° anno di età indicare, con esattezza, il titolo che, fra quelli specificati al punto (4) delle note, dà diritto alla elevazione del suddetto limite);

b) è cittadino italiano;

c) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (5) . . . . . .;

d) non ha riportato alcuna delle condanne penali indicate nell'art. 85 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, né ha procedimenti penali pendenti a suo carico (6);

e) è in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, conseguito presso la scuola di . . . . . in data . . . . .;

f) per quanto riguarda gli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile) la sua posizione è la seguente . . . . (precisare la propria posizione secondo le indicazioni contenute nella nota di chiamata (7);

g) ha (ovvero: non ha) prestato servizio presso (8) . . . .;

h) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (9);

i) (10) di non aver usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni apportate con decreto-legge 8 luglio 1974, n. 261 e relativa legge di conversione 14 agosto 1974, n. 355.

Gli aspiranti ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. », debbono inoltre dichiarare di essere in possesso del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974, e successive modificazioni (indicare la data del rilascio).

Gli aspiranti al posto di « infermiere patentato », debbono altresì dichiarare di essere in possesso del « diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, ovvero del « certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico » previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046 (indicare la data del rilascio).

Data, ...

Firma autenticata (11)
. . . .

Recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso di cui sopra, indicando anche il codice di avviamento postale e l'eventuale numero telefonico . . . . .

ALLEGATO *B*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviarsi, in carta semplice, da parte
dei concorrenti in servizio nella
Amministrazione dei monopoli di Stato)

Alla (indicare l'organo presso il quale si intende concorrere) . . . . . .

Il sottoscritto (cognome e nome) . . . . (1) nato a . . . . . . (provincia di . . . . .) il . . . . . . ed in servizio presso (indicare l'ufficio presso il quale presta servizio) . . . . . . in qualità di (indicare la qualifica rivestita) . . . . . . chiede di essere ammesso al concorso per l'assunzione di (3) . . . . . . della quinta qualifica funzionale.

Dichiara sotto la propria responsabilità che è in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, conseguito presso la scuola di . . . . in data . . . . . .

Gli aspiranti ai posti di « tubista installatore di impianti termici ecc. », debbono inoltre dichiarare di essere in possesso del certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore non inferiore al secondo grado, od equipollente, di cui al decreto ministeriale 1° marzo 1974, e successive modificazioni (indicare la data del rilascio).

Gli aspiranti al posto di « infermiere patentato », debbono altresì dichiarare di essere in possesso del « diploma di infermiere professionale » previsto dall'art. 135 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e dall'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, ovvero del « certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiere generico » previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046 (indicare la data del rilascio).

Data, ...

Firma (autenticata dal capo dell'ufficio)
. . . .

ALLEGATO *C*

NOTE

(1) Le donne coniugate indicheranno prima il cognome da nubile, quindi il cognome del marito e poi il proprio nome.

(2) Indicare l'anno di trasferimento nell'attuale residenza. Se il trasferimento è avvenuto da meno di un anno, indicare anche le precedenti residenze.

(3) Indicare il mestiere per il quale si intende concorrere.

(4) Per godere dell'eventuale elevazione del limite massimo di età, stabilita dall'art. 3 del bando, indicare se:

coniugato senza oppure con prole e con quanti figli viventi; combattente od assimilato; militarizzato od assimilato; partigiano combattente; deportato dal nemico; profugo dalle ex colonie italiane; dai territori su cui è cessata la sovranità dello Stato italiano; da territori esteri; da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra; dall'Egitto; dalla Tunisia; da Tangeri; decorato al valore militare o promosso per meriti di guerra; capo di famiglia numerosa; mutilato od invalido militare o civile di guerra; mutilato od invalido di altre categorie assimilate ai mutilati ed invalidi di guerra; mutilato od invalido per servizio militare o civile; mutilato o invalido civile; mutilato o invalido del lavoro; perseguitato; deportato od internato per motivi politici o razziali; orfano di guerra; orfano di caduto per causa di servizio; orfano di caduto sul lavoro;

licenziato dagli enti soppressi e messi in liquidazione ai sensi della legge 4 dicembre 1956 n. 1404;

colpito dalle leggi razziali;

dipendente civile di ruolo o di ruolo aggiunto delle amministrazioni statali;

sottufficiale delle Forze armate cessato dal servizio a domanda o di autorità e non reimpiegato come civile;

appartenente al personale militare in servizio permanente di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

(5) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(6) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa e, per quanto riguarda le condanne penali indicate nell'art. 85 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, se sia stata ottenuta la riabilitazione.

(7) Di aver già prestato servizio militare oppure di essere attualmente in servizio militare presso . . . . . . ovvero di non aver prestato servizio militare perché non ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva, ovvero perché, pur dichiarato « abile arruolato », gode di congedo o di rinvio in qualità di . . . . ovvero perché riformato o rivedibile.

(8) L'aspirante indichi gli evenutali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni.

Qualora il candidato non sia mai stato dipendente da pubbliche amministrazioni, è necessaria una esplicita dichiarazione in tal senso.

(9) L'aspirante indichi le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(10) La dichiarazione di cui trattasi indispensabile in quanto non possono venire nominati ad un pubblico impiego gli ex dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in base alle norme di favore per gli ex combattenti e categorie assimilate di cui alla legge 24 maggio 1970 n. 336 e successive modificazioni.

(11) La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). Per i dipendenti dello Stato è sufficiente l'apposizione sulla domanda, in luogo della predetta autenticazione, del visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

(633)

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

(6651023/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.